



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO
“Augusto Capriotti”
di San Benedetto del Tronto (AP)

PROGRAMMA ANNUALE

E.F. 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

redatta ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 D.I. 01/02/2001, n. 44

La presente relazione, previamente discussa e conseguentemente redatta dalla Giunta esecutiva, viene presentata al Consiglio di Istituto in accompagnamento al Programma annuale per l'E.F. 2016 e agli allegati tutti a corredo predisposti in osservanza delle disposizioni impartite, tra l'altro, con:

- D.I. 01/02/2001, n. 44 (Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche”);
- D.M. 1 marzo 2007, n. 21;
- Legge 23/12/2009, n. 191 (Legge Finanziaria per il 2010), art. 2, c. 197 concernente l'introduzione del c.d. “cedolino unico”;
- Nota M.I.U.R. prot. n. 13439 del 11/9/2015 avente ad oggetto “A.F. 2015 – a.s. 2015/2016 – Avviso risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 – periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 – periodo gennaio-agosto 2016”.

Si segnala che:

- con il D.I. n. 44/01 citato vengono stabilite delle norme di basilare importanza (ad esempio, all'art. 2 "*Anno finanziario e programma annuale*", all'art. 3 "*Avanzo di amministrazione*", all'art. 4 "*Fondo di riserva*", all'art. 6 "*Verifiche e modifiche al programma*", all'art. 7 "*Attività gestionale*", all'art. 8 "*Esercizio provvisorio*", all'art. 17 "*Fondo delle minute spese*", all'art. 32 "*Funzioni e poteri del dirigente nella attività negoziale*" e all'art. 33 "*Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*");
- con il D.M. n. 21/07 citato sono stati stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle Scuole statali delle risorse finanziarie previste nei due fondi (Personale e Funzionamento);
- con la Nota M.I.U.R. prot. n. 13439/15 citata vengono fornite, tra l'altro, indicazioni sulla stesura del Programma annuale per l'E.F. 2016.

Si segnala, inoltre, che:

- il "*Regolamento contenente i criteri per la stipula di contratti di sponsorizzazione, di utilizzo dei locali scolastici e di prestazione d'opera con esperti esterni per l'arricchimento dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 40 D.I.1 febbraio 2001, n. 44*", di seguito denominato "Regolamento contratti", approvato dal Consiglio di Istituto del cessato Istituto Statale Tecnico Commerciale "A. Capriotti" con delibera n. 511/2 del 07/4/2005, parzialmente modificato con delibera consiliare n. 7/6 del 10/6/2008, è stato integralmente recepito e adottato da questo Istituto;
- il "*Regolamento per la realizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate, visite aziendali, uscite didattiche, scambi culturali, stages, progetti "Comenius"*", di seguito denominato "Regolamento viaggi", approvato, ai sensi dell'art. 10, c. 3, lettera e) D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, dal Consiglio di Istituto del cessato Istituto Statale Tecnico Commerciale "A. Capriotti" con delibera n. 24/11 del 29/6/2011, è stato integralmente recepito e adottato da questo Istituto;
- il Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2015/2016, di seguito denominato "P.O.F.", è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 47 del 29/10/2015 in osservanza dei criteri generali forniti dal Consiglio di Istituto con delibera n. 15/2 del 30/9/2015 e sarà adottato dal Consiglio stesso in via preventiva rispetto alla approvazione del Programma annuale per l'E.F. 2016;
- il Piano triennale dell'offerta formativa per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, di seguito denominato "P.T.O.F.", è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2/3 del 15/01/2016.

PREMESSA

Il Programma annuale per l'E.F. 2016, redatto in conformità con le indicazioni di carattere generale fornite dal superiore Ministero con le note dianzi citate, tiene necessariamente conto, per la destinazione delle risorse finanziarie previste e prevedibili, degli obiettivi didattici definiti dal P.O.F./P.T.O.F. e presenta previsioni di spesa che, in osservanza delle specifiche istruzioni operative impartite dal Ministero stesso, sono state rese, già in sede di preventivo, coerenti con i combinati obiettivi di un ulteriore, obbligato e ancora più marcato contenimento e, ove ancora possibile, di una migliore qualificazione della spesa.

❖ Il Programma annuale.

A decorrere dall'E.F. 2002 il vecchio Bilancio di previsione si è trasformato nel "Programma annuale", uno strumento di pianificazione finanziaria integrata del P.O.F.

Il Programma annuale è il principale documento contabile mediante il quale vengono programmate tutte le operazioni finanziarie che l'Istituzione scolastica autonoma, di seguito denominata "I.S.A.", prevede di compiere nel corso dell'anno finanziario.

Esso comprende tutte le entrate che si prevede di accertare ovvero riscuotere e, conseguentemente, in relazione ad esse, tutte le spese si prevede di impegnare ovvero pagare.

Attraverso il Programma annuale, l'I.S.A. deve esplicitare non solo entrate e spese, ma anche la programmazione e la pianificazione dell'attività da porre in essere, nell'arco dell'esercizio finanziario di riferimento, mediante una ordinata ed oculata gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione.

Il Programma annuale assolve anche ad un preciso compito di guida e di riscontro per gli organi monocratici e collegiali dell'I.S.A., in rapporto alle competenze a ciascuno di essi riconosciute dalla vigente normativa.

❖ La struttura del Programma annuale.

Dal Programma annuale devono scaturire tutti gli atti che permetteranno di conseguire, nel rispetto dell'ordinamento giuridico e nel quadro delle scelte "gestionali" adottate, gli obiettivi da perseguire.

Il passaggio al nuovo sistema ha significato conferire nuovi poteri e campi di azione all'I.S.A., al Dirigente scolastico, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e agli organi scolastici collegiali, con il fine primario del soddisfacimento dei bisogni formativi degli alunni.

Il Dirigente scolastico ha assunto così il ruolo di soggetto propositivo per la predisposizione e la realizzazione del Programma annuale, nell'esercizio dei compiti e con l'assunzione delle responsabilità della gestione finanziaria dell'I.S.A. di cui all'art. 25 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e s.m.i., confermato dal vigente C.C.N.L. – Area V della Dirigenza scolastica.

Il Programma annuale e tutta la connessa gestione finanziaria dell'I.S.A. sono disciplinati dai principi qualificanti del D.I. n. 44/01 citato, vale a dire il superamento delle rigidità nella destinazione delle risorse finanziarie disponibili ed il superamento del pregresso farraginoso sistema di approvazioni/autorizzazioni.

Le I.S.A. sono chiamate a predisporre il Programma annuale per esercizio finanziario di competenza secondo le regole di contabilità definite con il D.I. n. 44/01 citato; tale fondamentale strumento di gestione che pure ha raccolto, nel corso degli anni, numerose critiche e ormai da tempo anni viene annunciato come in via di progressiva dismissione, ha accompagnato gli Istituti scolastici lungo il percorso verso l'autonomia.

Tale percorso si è presentato nel precedente decennio come discontinuo e difficile soprattutto a causa delle sempre più gravi difficoltà finanziarie che hanno coinvolto e sempre più coinvolgono le scuole e l'intera Amministrazione statale ma anche a motivo del parziale e mai definitivamente concluso processo riformatore che, in particolare, non ha prodotto la tanto attesa e sempre più necessaria riforma degli organi collegiali di Istituto.

La gestione finanziaria e contrattuale come disegnata dal D.I. n. 44/01 citato ha però lentamente e progressivamente cambiato il modo di operare delle scuole.

Il passaggio dal Bilancio di previsione al Programma annuale, registratosi nell'anno 2002, non ha significato soltanto un mero mutamento terminologico o la sola modifica di alcuni modelli e di qualche voce di bilancio bensì il rovesciamento dell'impostazione generale della gestione contabile che si è trasformata divenendo una gestione finanziaria finalizzata al perseguimento di obiettivi ed alla realizzazione di progetti in stretta aderenza con gli obiettivi posti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

Fino all'E.F. 2001, la gestione amministrativo-contabile degli Istituti scolastici è stata disciplinata dalle istruzioni contenute nel D.I. 28/5/1975, varato subito dopo l'emanazione dei Decreti delegati del 1974, sulla base della previsione normativa contenuta nel D.P.R. 31/5/1974, n. 416 che regolava l'allora "autonomia scolastica".

La forma di autonomia delineata dal predetto decreto è obsoleta e superata considerato che, dal 1975 ai giorni nostri, è radicalmente mutato il contesto generale dell'ordinamento amministrativo che, come più sopra riferito, orienta anche il nuovo ordinamento scolastico.

Il principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo da un lato e la funzione di gestione dall'altro richiede un inevitabile cambiamento delle prerogative del Consiglio di Istituto e del Dirigente scolastico.

Se il Consiglio di Istituto (organo politico di vertice dell'I.S.A.) è **deputato a definire gli obiettivi generali ed i programmi da attuare, al Dirigente scolastico compete la gestione finanziaria e amministrativa della scuola e l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno; al Dirigente scolastico sono altresì riconosciuti autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo**, ai sensi dell'art. 4, c. 2 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. citato.

Il D.I. n. 44/01 citato pone la netta distinzione tra le funzioni di “indirizzo” proprie del Consiglio di Istituto e i compiti di “gestione” attribuiti al Dirigente scolastico dal D.Lgs. 06/3/1998, n. 59 sulla dirigenza scolastica, integrativo del D.Lgs. 03/02/1993, n. 29 (tale impostazione è stata peraltro confortata dal conforme parere della Sezione II del Consiglio di Stato n. 1603/99 del 27/10/2007).

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. citato, **il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'I.S.A., ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali ed è responsabile dei risultati del servizio.**

Pertanto, il Consiglio di Istituto :

- ❖ adotta il P.O.F. (limitatamente all'a.s. 2015/2016);
- ❖ approva il P.T.O.F.;
- ❖ **fissa gli indirizzi generali in materia economico-finanziaria** mediante l'approvazione del Programma annuale;
- ❖ delibera, **in modo esclusivo**, nell'ambito di **specifiche** materie di “politica finanziaria” (accettazione e rinuncia di eredità/donazioni/legati, costituzione e compartecipazione a fondazioni, accensione di mutui, adesione a reti, acquisto di immobili, contratti pluriennali in genere, etc.);
- ❖ fissa i criteri e i limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico **esclusivamente** con riguardo ad alcune **specifiche** materie (sponsorizzazioni, prestazioni e servizi conto terzi, contratti d'opera, utilizzazione di locali scolastici, etc.).

Viene eliminato il regime autorizzatorio per ogni singola spesa e, pertanto, non appena approvato il Programma annuale, il Dirigente scolastico procede, ai sensi dell'art. 7 D.I. n. 44/01 citato, ad impegnare le spese nella sua veste di organo gestionale che risponde dell'uso delle risorse finanziarie.

Il D.I. n. 44/01 citato si inquadra nella più ampia revisione della contabilità dello Stato introdotta con la Legge 3 aprile 1997, n. 94 e il successivo D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279; la predetta revisione si è resa necessaria in quanto lo Stato ha la necessità di monitorare con precisione e accuratezza i costi che sostiene per la gestione della propria “macchina organizzativa”.

Il D.Lgs. n. 279/97 citato ha introdotto i basilari concetti di “piano dei conti” e di “centro di costo”; in questa linea, il successivo D.I. n. 44/01 citato sostituisce il vecchio “capitolo di spesa” con l’aggregato delle attività e dei Progetti”.

Il nuovo Programma annuale ha sostanzialmente mantenuto inalterate, sotto il profilo temporale e del contenuto, le precedenti caratteristiche del vecchio “Bilancio di previsione”.

Infatti, anche il Programma annuale, così come si evince dall’art. del D.I. n. 44/01 citato, è un documento:

- finanziario;
- preventivo;
- redatto in termini di competenza;
- con durata e validità riferita all’anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

E’ finanziario, in quanto la gestione dell’I.S.A. si svolge essenzialmente attraverso l’entrata e l’uscita di denaro.

E’ preventivo, in quanto viene predisposto prima che inizi l’anno finanziario cui si riferisce; esso, infatti, contiene le somme che si prevede di riscuotere nel periodo al quale il Programma stesso afferisce e le spese che si ritiene di pagare nel medesimo periodo.

E’ di competenza, in quanto indica le entrate che si ritiene di potere accertare durante l’anno finanziario di riferimento, indipendentemente dal fatto che le stesse siano poi effettivamente riscosse o non riscosse, e le spese per le quali si assume l’impegno di pagare nel medesimo periodo, indipendentemente dal fatto che le stesse siano poi effettivamente pagate o non pagate; per questa sua peculiarità e, pertanto, per il fatto che si tiene conto del momento giuridico in cui sorge per l’I.S.A. il diritto di riscuotere e l’obbligo di pagare, a fine esercizio può registrarsi il fenomeno rappresentato dalla formazione di residui attivi, cioè di entrate accertate ma non riscosse entro il 31 dicembre, e di residui passivi, cioè di spese impegnate e non pagate entro il 31 dicembre.

E’ anche necessario segnalare che tutti i criteri (efficacia, efficienza ed economicità) e i principi (trasparenza, annualità, integrità, universalità, unicità e veridicità) che sovrintendevano all’architettura del “vecchio” bilancio sono pienamente presenti quali indispensabili fondamenta della nuova struttura del documento di previsione programmatico - contabile delle I.S.A.

I **tre criteri** del Programma annuale sono:

1. il **criterio di efficacia**, ossia la capacità dell’istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e quindi la capacità di raggiungere gli obiettivi perseguiti con il P.O.F.;
2. il **criterio di efficienza**, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minore assorbimento possibile di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile e, quindi, in altri termini, la capacità della scuola di contenere il più possibile il rapporto tra le risorse finanziarie utilizzate ed i risultati ottenuti;

3. il **criterio di economicità**, ossia la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, quindi la capacità di non trovarsi mai in passivo, in quanto le entrate previste devono quanto meno compensare tutte le uscite.

I sei principi del Programma annuale sono:

- 1) il **principio di trasparenza**, significa che il Programma è chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
- 2) il **principio di annualità**, significa che il Programma redatto ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;
- 3) il **principio di universalità**, significa che nel Programma sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico, anche il suo Programma, quindi nel Programma stesso sono previste tutte le entrate e tutte le uscite, con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
- 4) il **principio di integrità**, il Programma è redatto con il suddetto principio, in quanto le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
- 5) il **principio di unicità**, in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
- 6) il **principio della veridicità**, in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma stesso quanto più vero e attendibile possibile.

In definitiva, volendo sinteticamente descrivere le vere innovazioni che distinguono il "Programma annuale" dal vecchio "Bilancio di previsione", si può proporre la seguente elencazione:

BILANCIO DI PREVISIONE	PROGRAMMA ANNUALE
Soggetto ad approvazione esterna (Provveditorato agli Studi)	Esecutivo dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto
Basato su capitoli di spesa non riconducibili all'unità di progetto	Basato su voci di spesa riconducibili all'unità progettuale
Non obbligatoria la preventiva destinazione delle risorse finanziarie a ciascuna unità progettuale	Obbligo di predeterminare per ogni attività e per ogni progetto qualità e quantità delle risorse finanziarie da impegnare
Controllo formale di legittimità	Controllo di gestione per rilevare lo scarto tra previsione realizzazione
Rilevazione solo finanziaria della spesa	Rilevazione finanziaria ed economica della spesa mediante l'imputazione su nove "mastri" identici per tutte le I.S.A.
Modificabile fino al 31 ottobre	Modificabile fino al 30 novembre e, in casi eccezionali da motivare, fino al 31 dicembre

❖ **Pianificazione e programmazione.**

Il Programma annuale è direttamente collegato con il P.O.F. e, a decorrere dall'a.s. 2016/2017, con il P.T.O.F. in quanto con l'introduzione del Programma stesso in luogo del vecchio "Bilancio di previsione" è radicalmente mutata la prospettiva in ragione del fatto che, mentre prima la progettazione veniva determinata sulla scorta delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato (ho questo...quindi faccio...), ora si progettano i percorsi formativi e si predefiniscono le necessità e, successivamente, sulla base delle istanze effettivamente provenienti dall'utenza interna ed esterna, si reperiscono le risorse finanziarie necessarie indirizzando la ricerca verso un ampio raggio di possibili fonti di finanziamento sia pubbliche sia private (voglio fare questo...quindi ho bisogno di...).

Pertanto, sono gli obiettivi a determinare l'utilizzo delle risorse di bilancio.

❖ **Obiettivi e risultati.**

Il nuovo sistema di contabilità è caratterizzato dal confronto tra gli obiettivi perseguiti ed i risultati raggiunti che consente di verificare durante ed al termine dell'esercizio l'aderenza tra quanto programmato e l'effettivo andamento della gestione.

Pertanto, il Programma annuale si pone quale strumento indispensabile per il puntuale ed efficace esercizio del "controllo di gestione" il quale non va di certo visto come un momento ispettivo quanto piuttosto e soprattutto come uno strumento che consente al Dirigente scolastico di "conoscere per decidere".

❖ **P.O.F., P.T.O.F. e Programma annuale.**

Un altro principio base è che tutta l'attività finanziaria deve essere coerente con le previsioni del P.O.F. e, a decorrere dall'a.s. 2016/2017, del P.T.O.F. che si configura/no quale strumento programmatico non solo in termini di offerta aggiuntiva, ma come contenitore di tutta l'attività dell'I.S.A., curriculare, extracurriculare ed educativa.

In tale contenitore dovranno essere necessariamente definite le indicazioni su come ripartire i finanziamenti ricevuti predisponendo delle priorità di intervento e fornendo delle valutazioni di massima sui progetti, con la previsione di uno stretto collegamento tra la struttura del P.O.F./P.T.O.F. e quella del Programma annuale.

Per quanto sopra detto può, pertanto, affermarsi che il Programma annuale, nella sua veste di "preventivo decisionale", traduce in termini finanziari di "budget" le strategie progettuali definite nel P.O.F./P.T.O.F., con conseguente realizzazione di una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

❖ **L'autonomia finanziaria.**

Una delle ragioni e dei presupposti alla base del vigente Regolamento di contabilità per le I.S.A. (D.I. n. 44/01 citato) è la piena attuazione dell'autonomia scolastica che, come ovvio, non può essere disgiunta dall'autonomia finanziaria in quanto l'Istituzione scolastica è realmente autonoma allorquando all'Istituzione stessa sia consentito non solo di dotarsi della struttura organizzativa più aderente alle moderne necessità didattiche ma anche e, soprattutto, di allocare in maniera autonoma, in coerenza con l'organizzazione didattica prescelta, le risorse finanziarie a disposizione.

In attuazione del predetto principio, le I.S.A. possono finalmente fare conto, a partire dall'E.F. 2007, dopo anni di inutile attesa, su di una dotazione ordinaria di risorse finanziarie che, sebbene piuttosto ridotta e scarsamente capiente a fronte delle ingenti spese annualmente poste a carico, a vario titolo, del bilancio scolastico, non conterrà più al suo interno, come più avanti si dirà, le precedenti molteplici voci di entrata ed il cui unico vincolo risulterà essere la destinazione coerente con gli obiettivi prioritari delle stesse I.S.A. e cioè l'erogazione del servizio "istruzione".

❖ **Il Programma annuale – modello A.**

Il Programma annuale – modello A è il documento fondamentale, articolato in due sezioni: ENTRATE e USCITE.

Ciascuna "Sezione" è suddivisa per grossi "Aggregati" di entrata e di spesa ed ogni "Aggregato" è a sua volta suddiviso in singole voci di entrata e di spesa.

□ **Le entrate.**

Le entrate sono raggruppate in 8 differenti grandi "aggregati" di cui al seguente prospetto riepilogativo e sulla base delle sotto indicate codifiche:

- ❖ 01 - Avanzo di amministrazione presunto;
- ❖ 02 - Finanziamenti dallo Stato;
- ❖ 03 - Finanziamenti dalla Regione;
- ❖ 04 - Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche
- ❖ 05 - Contributi da privati
- ❖ 06 - Proventi da gestioni economiche
- ❖ 07 - Altre entrate
- ❖ 08 - Mutui.

□ **Le uscite.**

La sezione "Uscite" è costituita dalle quattro grandi aggregazioni di cui al sotto riportato elenco:

- ❖ A - Attività;
- ❖ P - Progetti;
- ❖ G - Gestioni economiche;
- ❖ R - Fondo di riserva.

❖ **Le Attività.**

L'aggregazione della spesa denominata "Attività" è, a sua volta, suddivisa in cinque voci di spesa:

- A01 - Funzionamento amministrativo generale;
- A02 - Funzionamento didattico generale;
- A03 - Spese di personale;
- A04 - Spese d'investimento;
- A05 - Manutenzione edifici.

❖ **I Progetti.**

L'aggregato "Progetto" è costituito dall'insieme dei progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, nonché ad altre gestioni di natura non economica presentati ed inseriti nel Programma annuale.

Ogni Progetto rappresenta un aggregato del Programma annuale e, pertanto, avremo tanti aggregati quanti sono i progetti inclusi nel POF e che si ritiene di finanziare nel Programma annuale.

Ogni singolo Progetto che s'intende finanziare costituisce un aggregato di spesa complessiva della medesima voce.

❖ **Distinzione tra Attività e Progetti.**

Per attività si intende tutto l'insieme dei processi obbligatori ed irrinunciabili che l'I.S.A. pone in essere al fine di garantire il puntuale raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il Progetto, invece, è un processo opzionale la cui sospensione ovvero la cui assenza non comporta il mancato raggiungimento di un obiettivo istituzionale indefettibile e, pertanto, non implica l'irregolarità del percorso dell'anno scolastico.

Per quanto sopra detto, appare del tutto evidente che i costi associati o associabili alle attività possono essere definiti quali "costi fissi", costi cioè sui quali si può di certo fare economia ma dei quali non si può fare a meno; viceversa, i costi riferibili ai Progetti sono costi che potrebbero essere anche totalmente espunti dalla programmazione finanziaria di un'I.S.A.

Pertanto, in sintesi, diremo che:

Attività = costi fissi

Progetto = processo opzionale

Totale delle risorse di progetto: Totale delle entrate = Indice di progettualità.

❖ **Il fondo di riserva.**

Nel modello Programma annuale è inserito, ai sensi dell'art. 4 D.I. n. 44/2001, quale ulteriore voce di spesa, il fondo di riserva (max 5% dell'importo iscritto in bilancio con riferimento alla "Dotazione ordinaria") da cui il Dirigente scolastico può effettuare prelevamenti onde far fronte ad eventuali maggiori spese che si dovessero verificare durante l'esecuzione di un progetto ovvero di un'attività fino ad un massimo del 10% dello stanziamento iniziale.

❖ **La disponibilità finanziaria da programmare.**

Fatto salvo quanto più avanti sarà detto con riguardo alle specifiche istruzioni operative impartite dal superiore Ministero (vedi sotto alle pagine da n. 45 a n. 59), si segnala che la disponibilità da programmare è costituita, **di norma**, oltre che dall'importo necessario per la quadratura in uscita del Programma annuale, anche dal budget che ciascuna I.S.A. può riservare, quale disponibilità non immediatamente impegnata, per la copertura finanziaria di eventuali ulteriori attività successivamente deliberate dai competenti organi scolastici collegiali.

❖ **Le variazioni.**

E' prevista una verifica in itinere dello stato d'attuazione del Programma annuale entro il 30 giugno.

Entro la suddetta data il Consiglio di Istituto opera una verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione del Programma annuale, sulla scorta di un documento appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Fino al 30 novembre è consentito apportare variazioni alle poste previsionali.

In casi eccezionali da motivare, è consentito apportare variazioni alle poste previsionali fino al 31 dicembre.

In sintesi, le possibili tipologie di modifica al Programma annuale per adeguare le risorse all'andamento della gestione finanziaria sono le seguenti:

1) variazione nell'ambito delle spese dell'Aggregato/Progetto senza variare l'importo totale della spesa prevista

- Effetti: non varia la disponibilità prevista per l'Aggregato/Progetto;
- Competenza: **provvedimento dirigenziale** immediatamente esecutivo, senza obbligo di trasmissione per conoscenza al Consiglio di Istituto.

2) variazione per nuova o maggiore entrata finalizzata

- Effetti: varia la disponibilità prevista per l'Aggregato/Progetto;
- Competenza: **provvedimento dirigenziale** immediatamente esecutivo, con obbligo di trasmissione per conoscenza al Consiglio di Istituto.

3) variazione allo stanziamento dell'Aggregato/Progetto nel limite del 10% della dotazione iniziale, utilizzando il "Fondo di riserva"

- Effetti: varia la disponibilità prevista per l'Aggregato/Progetto. Obbligo di modifica del Programma annuale (mod. F);
- Competenza: **provvedimento dirigenziale** immediatamente esecutivo, con obbligo di ratifica del Consiglio d'Istituto entro 30 giorni.

4) variazione allo stanziamento dell'Aggregato/Progetto di importo superiore al 10% della dotazione iniziale

- Effetti: varia la disponibilità prevista per l'Aggregato/Progetto. Inserimento di nuove Attività o Progetti. Obbligo di modifica del Programma annuale (mod. F) e di modifica/elaborazione della scheda Attività/Progetto (mod. G);
- Competenza: **predisposizione del Dirigente scolastico**. Proposta della Giunta esecutiva o del Dirigente scolastico. Deliberazione del Consiglio di Istituto. Esecutività della modifica.

5) variazione per nuova o maggiore entrata non finalizzata

- Effetti: varia la disponibilità prevista per l'Aggregato/Progetto. Inserimento di nuove Attività o Progetti. Obbligo di modifica del Programma annuale (mod. F) e di modifica/elaborazione della scheda Attività/Progetto (mod. G);
- Competenza: **predisposizione del dirigente scolastico**. Proposta della Giunta esecutiva o del Dirigente scolastico. Deliberazione del Consiglio di Istituto. Esecutività della modifica.

6) variazione per utilizzo della "Disponibilità finanziaria da programmare"

- Effetti: varia la disponibilità prevista per l'Aggregato/Progetto. Inserimento di nuove Attività o Progetti. Obbligo di modifica del Programma annuale (mod. F) e di modifica/elaborazione della scheda Attività/Progetto (mod. G);
- Competenza: **predisposizione del Dirigente scolastico**. Proposta della Giunta esecutiva o del Dirigente scolastico. Deliberazione del Consiglio di Istituto. Esecutività della modifica.

❖ La scheda illustrativa finanziaria – modello B.

La scheda illustrativa finanziaria rappresenta la rappresentazione analitica delle entrate e delle spese previste per ciascuna attività e per ogni eventuale Progetto.

La suddetta scheda è suddivisa in due sezioni: ENTRATE e SPESE.

Le entrate sono analoghe pro-quota a quelle indicate nel Modello A.

Le spese sono raggruppate nelle seguenti aggregazioni che rispecchiano il Modello E – riepilogo dei conti economici che fornisce il quadro complessivo delle spese programmate per l'insieme delle attività e dei Progetti:

- Personale;
- Beni di consumo;
- Prestazione di servizi da terzi;
- Altre spese;
- Tributi;
- Beni d'investimento;
- Oneri finanziari;
- Partite di giro.

IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'E.F. 2016

L'iter procedurale

1^ FASE

Il **Dirigente scolastico**, coadiuvato dal **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** (per la predisposizione della situazione amministrativa presunta/Modello "C", lo svolgimento della attività istruttoria e di supporto alla predisposizione del Programma annuale/Modello "A", la redazione delle Schede illustrative finanziarie/Modello "B" per ogni Progetto inserito nel Programma annuale, la predisposizione dell'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto/Modello "D"), è competente a predisporre il Programma annuale.

2^ FASE

La **Giunta esecutiva** è competente a proporre **entro il termine ordinatorio del 31/10/2015 (come prevede l'art. 2, c. 3 D.I. n. 44/01 citato)** il Programma annuale per l'E.F. 2016 all'approvazione del **Consiglio di Istituto**.

La **Giunta esecutiva** è tenuta a redigere una relazione descrittiva da allegare al Programma annuale.

I **Revisori dei conti** sono competenti ad esprimere un parere di regolarità contabile sul Programma annuale.

Il parere di regolarità contabile formulato dai **Revisori dei conti** non vincola l'approvazione del Programma annuale da parte del **Consiglio di Istituto**.

3^ FASE

Il **Consiglio di Istituto** è chiamato ad approvare il Programma annuale per l'E.F. 2016 **entro il termine ordinatorio del 15/12/2015, anche senza** il parere di regolarità contabile dei **Revisori dei conti** (il parere deve essere espresso almeno **5 giorni** prima della delibera del Consiglio di Istituto).

A tal proposito, si ricorda che l'art. 8 D.I. n. 44/01 citato stabilisce che, nei casi in cui il Programma annuale non sia stato approvato dal **Consiglio di Istituto** prima dell'inizio dell'esercizio finanziario cui lo stesso afferisce, il **Dirigente scolastico** provvede alla gestione provvisoria nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definitivi del Programma annuale relativo al precedente esercizio, finanziario per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e amministrativo generale.

Il **Consiglio di Istituto** è chiamato ad approvare il Programma annuale per l'E.F. 2016 entro il termine perentorio del **14/02/2016**.

4^ FASE

Il **Consiglio di Istituto** approva il Programma annuale per l'E.F. 2016 entro il termine perentorio del **14/02/2016**.

Il Programma annuale per l'E.F. 2016 approvato è pubblicato all'Albo online entro **15 giorni**.

5^ FASE

Il **Consiglio di Istituto** non approva il Programma annuale per l'E.F. 2016 entro il termine perentorio del **14/02/2016**:

- il **Dirigente scolastico** ne dà immediata comunicazione **all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche di Ancona**;
- l'**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche di Ancona** nomina, ai sensi dell'art. 8 D.I. n. 44/2001 citato, entro la data del **15/3/2016**, un **commissario ad acta** per l'approvazione del Programma annuale stesso;
- il **commissario ad acta** provvede al predetto adempimento entro il termine previsto nell'atto di nomina.

6^ FASE

Il **Consiglio di Istituto** verifica entro il **30/6/2016** lo stato d'attuazione del Programma annuale per l'E.F. 2016, al fine di apportare le modifiche che si rendessero necessarie, sulla base di un documento appositamente predisposto dal **Dirigente scolastico**.

Questo è il “Capriotti”...

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'a.s. 2015/2016 sono autorizzate e funzionanti **n. 50 classi**, di cui n. 26 per l'Istituto Tecnico del settore Economico, n. 23 per il Liceo linguistico e n. 1 per il Corso serale “SIRIO”, come di seguito distribuite:

A - ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE ECONOMICO:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing: n. 18 classi** di cui n. 5 prime (n. 132 alunni), n. 5 seconde (n. 112 alunni), n. 2 terze (n. 50 alunni), n. 3 quarte (n. 62 alunni) e n. 3 quinte (n. 64 alunni), per un **totale di n. 420 alunni**;
- **Sistemi Informativi Aziendali: n. 5 classi** di cui n. 2 terze (n. 42 alunni), n. 1 quarta (n. 24 alunni) e n. 2 quinte (n. 32 alunni), per un **totale di n. 98 alunni**;
- **Relazioni internazionali per il Marketing: n. 3 classi** di cui n. 1 terza (n. 28 alunni), n. 1 quarta (n. 24 alunni) e n. 1 quinta (n. 25 alunni), per un **totale di n. 77 alunni**,

per un totale parziale, alla data del 15/10/2015, di n. 595 alunni.

B - LICEO LINGUISTICO:

- **Liceo linguistico: n. 23 classi** di cui n. 4 prime (n. 110 alunni), n. 5 seconde (n. 101 alunni), n. 4 terze (n. 97 alunni), n. 5 quarte (n. 103 alunni) e n. 5 quinte (n. 118 alunni),

per un totale parziale, alla data del 15/10/2015, di n. 529 alunni.

C - CORSO SERALE “SIRIO”:

- **Corso serale “SIRIO”: n. 1 classe** di cui n. 1 quinta (n. 18 alunni),

per un totale parziale, alla data del 15/10/2015, di n. 18 alunni.

per un totale complessivo (A+B+C), alla data del 15/10/2015, di n. 1.142 alunni.

❖ IL PERSONALE DOCENTE

L'organico di diritto del personale docente di questo Istituto per l'a.s. 2015/2016 è di n. 76 unità.

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO QUESTO ISTITUTO NELL'A.S. 2015/2016

(organico di diritto adeguato alla situazione di fatto).

ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE ECONOMICO

N. 63 DOCENTI DI CUI:

- N. 39 DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO;
- N. 6 DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME;
- N. 7 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO TITOLARI PRESSO ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI CON COMPLETAMENTO ORARIO PRESSO L'ISTITUTO;
- N. 4 DOCENTE TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SU SOSTEGNO;
- N. 4 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO FINO AL 30/6/2016;
- N. 3 DOCENTI DI RELIGIONE INCARICATI ANNUALI.

LICEO LINGUISTICO

N. 67 DOCENTI DI CUI:

- N. 29 DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO;
- N. 6 DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME;
- N. 11 DOCENTI A TEMPO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO TITOLARE PRESSO ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI CON COMPLETAMENTO ORARIO PRESSO L'ISTITUTO;
- N. 5 DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SU SOSTEGNO;
- N. 1 DOCENTE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO CON TRATTAMENTO DI CATTEDRA FINO AL 30/6/2016;
- N. 4 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO SENZA TRATTAMENTO DI CATTEDRA SU SOSTEGNO FINO AL 30/6/2016;
- N. 1 DOCENTE DI SOSTEGNO CON ORARIO DI CATTEDRA FINO AL 30/6/2015;
- N. 8 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO FINO AL 30/6/2016;
- N. 2 DOCENTI DI RELIGIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO.

CORSO SERALE

N. 5 DOCENTI DI CUI:

- N. 3 DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO;
- N. 2 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO FINO AL 30/6/2016.

ORGANICO POTENZIATO

- N. 11 DOCENTI DI CUI N. 10 SU POSTO COMUNE E N. 1 SU POSTO DI SOSTEGNO

ORGANICO POTENZIATO

(situazione di fatto)

- N. 5 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO
- N. 9 DOCENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PIENO/PARZIALE FINO AL 30/6/2016

❖ **IL PERSONALE A.T.A.**

L'organico di diritto del personale A.T.A. (amministrativo – tecnico – ausiliario) di questo Istituto per l'a.s. 2015/2016 è di n. 23 unità (incluso il Direttore S.G.A. e al netto della decurtazione del 25% operata sui posti di personale “Collaboratore scolastico” effettivamente spettanti all'Istituto stesso per il medesimo anno scolastico, quantificabile in n. 3 unità, in conseguenza della parziale terziarizzazione dei servizi di pulizia operata mediante adesione, in data 28/02/2014, ad apposita Convenzione “CONSIP” di durata quadriennale con il “CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI” di Bologna (in RTI).

PERSONALE A.T.A. IN SERVIZIO PRESSO QUESTO ISTITUTO NELL'A.S. 2015/2016
(organico di diritto adeguato alla situazione di fatto).

N. 24 UNITA' DI PERSONALE DI CUI:

- **N. 1 DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO;**
- **N. 8 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO;**
- **N. 3 ASSISTENTI TECNICI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO;**
- **N. 10 COLLABORATORI SCOLASTICI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO;**
- **N. 1 COLLABORATORE SCOLASTICO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PARZIALE (50% - n. 18 ore settimanali);**
- **N. 1 COLLABORATORE SCOLASTICO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PARZIALE (50% - N. 18 ORE SETTIMANALI) FINO AL 30/6/2016.**

❖ **GLI OPERATORI EX D. LGS. 01/12/1997, N. 468, ART. 7.**

Ai sensi della delibera del Consiglio di Istituto n. 12/15 del 28/11/2014, previa stipula di apposite convenzioni, a tutt'oggi sono in servizio nell'Istituto n. 3 (tre) Operatori ex D.Lgs. 01/12/1997, n. 468, art. 7, di cui:

- n. 1 (uno) con assegnazione a compiti di “Addetto alla biblioteca”;
- n. 2 (due) con assegnazione a compiti di “Collaboratore scolastico”.

❖ I LABORATORI, LA BIBLIOTECA, LA PALESTRA, LE AULE DIDATTICHE “ATTREZZATE” E LE AULE “DEDICATE”.

Nel corrente a.s. 2015/2016 sono presenti nell’Istituto i laboratori, le aule “dedicate” e i locali attrezzati di cui al seguente elenco:

- 1) n. 49 aule didattiche (dotate di netbook o personal computer desktop corredato di monitor per l’accesso alle funzionalità del “Registro elettronico” e, anche per tale finalità, munite di connessione internet wifi e/o a mezzo cavo con ADSL via radio), di cui:
 - n. 1 attrezzata con personal computer desktop e lavagna interattiva multimediale (locale n. 23) sita al piano seminterrato “est”;
 - n. 2 attrezzate con personal computer desktop e lavagna interattiva multimediale (locali nn. 48 e 56) site al piano rialzato “ovest”;
 - n. 1 attrezzata per il Progetto “Classe 2.0” con n. 1 *APPLE MacBook Air 11”*, n. 25 *APPLE iPad Air*, lavagna interattiva multimediale e altri accessori (locale n. 110) sita al 2^ piano “ovest”;
 - n. 1 attrezzata con personal computer desktop, schermo di proiezione, videoproiettore a soffitto e impianto di amplificazione corredato di n. 2 casse acustiche (locale n. 112) sita al 2^ piano “ovest”.
- 2) Aula per i compiti in classe (locale n. 4/A) sita al piano seminterrato “est”;
- 3) Aula di “Proiezione 1” (locale n. 25) sita al piano seminterrato “est”;
- 4) Aula magna (locale n. 26) sita al piano seminterrato “est”;
- 5) Aula “H 1” (locale n. 7) sita al piano seminterrato “ovest”;
- 6) Aula “H 2” (locale n. 28) sita al piano seminterrato “centro”;
- 7) Aula “H 3” (locale n. 27) sita al piano seminterrato “centro”;
- 8) Biblioteca sita al piano seminterrato “ovest”;
- 9) Laboratorio di “Chimica” (locale n. 8) sito al piano seminterrato “ovest”;
- 10) Laboratorio di “Fisica” (locale n. 9) sito al piano seminterrato “ovest”;
- 11) Laboratorio di “Scienze naturali” (locale n. 10) sito al piano seminterrato “ovest”;
- 12) Palestra sita al piano rialzato “est”;
- 13) Sala stampa (locale n. 36) sita al piano rialzato “centro”;
- 14) Locale “server” (locale n. 37) sito al piano rialzato “centro”;
- 15) Laboratorio linguistico (locale n. 63) sito al piano rialzato “nord”;
- 16) Aula di “Proiezione 2” (locale n. 64) sito al piano rialzato “nord”;
- 17) Laboratorio Multimediale (locale n. 66) sito al piano rialzato “nord”;
- 18) Laboratorio di “Informatica 1” (locale n. 68) sito al piano rialzato “nord”;
- 19) Laboratorio di “Economia aziendale/Matematica” (locale n. 69) sito al piano rialzato “nord”;
- 20) Laboratorio di “Informatica 2” (locale n. 70) sito al piano rialzato “nord”;
- 21) Aula di “Geografia” (locale n. 83) sita al 1^ piano “ovest”;
- 22) Sala di lettura (locale n. 84) sita al 1^ piano “ovest”;
- 23) Aula di lavoro informatizzata a disposizione dei docenti (locale n. 85) sita al 1^ piano “ovest”;
- 24) Laboratorio di “Educazione alla legalità” (locale n. 86) sito al 1^ piano “ovest”;
- 25) Sala docenti sita al 1^ piano “centro”;
- 26) Laboratorio di “Trattamento testi” (locale n. 94/95) sito al 1^ piano “nord”;
- 27) Aula “Bilingue 1” (locale n. 132/133) sita al 3^ piano;
- 28) Aula “Bilingue 2” (locale n. 136) sita al 3^ piano;
- 29) Aula “Comenius” (locale n. 137) sita al 3^ piano;
- 30) Aula “C.I.C.” (locale n. 138) sita al 3^ piano;
- 31) Aula “Funzioni strumentali al P.O.F.” (locale n. 139) sita al 3^ piano.

RIEPILOGO CONTABILE ALLA DATA DEL 31/12/2015

1) FONDO DI CASSA: euro 142.199,17

2) GESTIONE DI COMPETENZA

- Entrate effettive accertate nell'esercizio: euro 306.994,71;
- Spese effettive impegnate nell'esercizio: euro 274.789,44;
- Avanzo dell'esercizio: euro 32.205,27.

3) SITUAZIONE DEI RESIDUI:

- Residui attivi: euro 178.815,79 (di cui euro 22.866,62 dell'esercizio ed euro 155.929,17 provenienti dagli anni precedenti);
- Residui passivi: euro 44.755,55 (di cui euro 34.266,98 dell'esercizio ed euro 10.488,57 provenienti dagli anni precedenti);
- Differenza: euro 134.060,24.

4) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO:

euro 276.259,41

Per quanto attiene alla tematica inerente i “residui attivi” si ritiene doveroso precisare quanto segue:

- del citato importo complessivo di euro 178.815,79, euro 156.348,86 (di cui euro 13.289,62 riferiti all'E.F. 2015) conseguono a crediti che questo Istituto vanta, **come ancora non riscossi, alla data del 31/12/2015**, nei riguardi del superiore Ministero e, a vario titolo, dagli Uffici Scolastici periferici e da “Scuole polo”;
- il citato importo di euro 156.348,86 trae, in massima parte, la propria origine contabile in spese legittimamente sostenute (**con “anticipazione di cassa” operata mediante utilizzo di proprie risorse finanziarie “non vincolate” ovvero di risorse finanziarie aventi “vincolo di destinazione” ma, in ogni caso, di provenienza “non ministeriale”**) nell'ambito della attività ordinaria (supplenze, ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti, ore eccedenti per le attività di avviamento alla pratica sportiva, indennità di funzioni superiori ai sostituti del Dirigente scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, fondo di Istituto, fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sostegno linguistico agli alunni stranieri, etc.) e per il perseguimento delle finalità istituzionali e dei prioritari e ineludibili obiettivi didattici inerenti al servizio “pubblica istruzione” e anzi, in alcune fattispecie, così come è accaduto con le spese sostenute per il pagamento dei compensi annuali al “lordo Stato” e dei connessi rimborsi spese spettanti ai Revisori dei conti per la gestione di un servizio che il superiore Ministero **impone** di

gestire, **in suo nome e per suo conto**, a ciascun Istituto scolastico individuato quale “scuola capofila” e, **fino all’E.F. 2011, solo agli Istituti scolastici individuati quali “scuola capofila”**, oltre che, **in misura ancora più evidente**, per il pagamento al “lordo Stato” dei compensi spettanti al personale scolastico impegnato nelle Commissioni degli Esami di Stato conseguente allo svolgimento di un servizio che, da sempre, con cadenza annuale, il superiore Ministero **impone di gestire, in suo nome e per suo conto e, fino all’a.s. 2009/2010, con relativi oneri di spesa da imputarsi al bilancio scolastico**, a tutti gli Istituti di istruzione secondaria di 2^a grado (a tal riguardo, giova segnalare che la sola voce “residuata” da ultimo citata, di importo pari ad euro 72.066,91, incide per il 46,09% del sopra indicato “monte crediti” di derivazione, in senso lato, ministeriale).

Il “problema” della riscossione dei residui riguarda soprattutto tre fattispecie qualitative:

- 1) i residui attivi precedenti all’01/01/2007 fatti risalire al MIUR e che sono, **allo stato attuale**, dallo stesso MIUR giudicati inesistenti;
- 2) i residui attivi sorti a far data dall’01/01/2007 fatti risalire al MIUR e che riguardano, in alcuni casi, anche spese non accertate ma debitamente monitorate in osservanza di apposite istruzioni operative impartite dal MIUR e/o dai competenti Uffici scolastici;
- 3) i residui attivi di provenienza non riconducibile al MIUR.

Paradossalmente solo la terza sopra indicata tipologia di residuo è di certa riscossione considerato che gli Enti locali territoriali ovvero le altre Agenzie erogatrici di contributi finanziari laddove impegnano la spesa coprono poi la voce “residuata”, in tempi relativamente rapidi, con un trasferimento di fondi.

L’attuale circostanza che vede i residui attivi messi in discussione dalla fonte erogatrice (M.I.U.R.) crea grave turbamento alla regolare gestione contabile degli Istituti scolastici statali, tutti più o meno toccati da questa particolare situazione che ha trasformato le I.S.A. in Enti fortemente indebitati.

In considerazione del fatto che negli anni passati (quantomeno a decorrere dal 1999) tutte le Istituzioni scolastiche statali hanno iscritto nella loro contabilità residui attivi derivanti dalla differenza tra il fabbisogno reale conseguente a spese obbligatorie per la gestione del personale concretamente sostenute (**leggasi pagate**) e le effettive erogazioni ministeriali, le Istituzioni stesse si trovano ora nella condizione di avere residui attivi di derivazione statale senza alcuna certezza che gli stessi possano essere effettivamente riscossi.

Pertanto, **premesso quanto sopra e fatto salvo quanto più avanti sarà detto con specifico riferimento alla presente delicata tematica**, allo stato degli atti e della dichiarata indisponibilità di risorse finanziarie presenti nel bilancio dello Stato da destinare al pagamento dei residui attivi in menzione, appare “**solo formalmente**” corretto l’invito rivolto dal M.I.U.R. alle Istituzioni scolastiche statali, anche con riferimento alla programmazione finanziaria per l’E.F. 2016, ad accantonare i residui

attivi (nel nostro caso, leggasi “accertamenti di entrata in conto competenza”) di derivazione ministeriale nell’Aggregato “Z/Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare”, fino alla loro effettiva riscossione.

I CONTRIBUTI DI ISTITUTO

Si segnala che gli importi dei contributi volontari richiesti alle famiglie degli alunni che si iscriveranno nell’a.s. 2016/2017, comprensivi del rimborso delle spese “vive” obbligatoriamente sostenute da questo Istituto in nome e per conto delle famiglie stesse (fornitura del primo libretto di giustificazione e copertura assicurativa integrativa per infortuni e R.C.T.) e, quanto al resto, destinati alla realizzazione di particolari iniziative e attività volte all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e all’ampliamento dell’offerta formativa (connessione internet ADSL via radio, software applicativo “Mastercom” e/o altro software applicativo similare, toner e altri materiali consumabili per i laboratori, attrezzature informatiche per le aule e per i laboratori, materiali, accessori e attrezzi per la palestra scolastica, fotocopie necessarie per le prove di verifica, etc.) oltre i livelli essenziali del sistema educativo di istruzione e formazione garantiti dallo Stato, da accertarsi quale entrata nell’E.F. 2016 e, quindi, costituenti voce di finanziamento per il Programma annuale in esame, sono come di seguito definiti:

- ❖ **euro 35,00** (trentacinque/00) **cadauno** per gli alunni iscritti alla 1^a classe;
- ❖ **euro 40,00** (quaranta/00) **cadauno** per gli alunni iscritti alla 2^a classe;
- ❖ **euro 60,00** (sessanta/00) **cadauno** per gli alunni iscritti alle 3^a, 4^a e 5^a classi.

Doverosamente si evidenzia che:

- le contribuzioni volontarie delle famiglie **rappresentano una entrata sempre più importante per la gestione e la didattica di questo Istituto e costituiscono una fondamentale integrazione delle sempre più insufficienti disponibilità finanziarie “non vincolate” di derivazione statale;**
- in assenza delle citate contribuzioni volontarie o, comunque, in caso di una sempre più marcata e progressiva diminuzione delle entrate alla contribuzioni stesse direttamente riferibili, l’Amministrazione sarà, suo malgrado, costretta a rivedere fortemente le proprie linee di intervento attuando un proporzionale contenimento o, se necessario, operando la definitiva cancellazione delle voci di spesa più onerose o, comunque, delle voci di spesa che dovessero apparire come non indispensabili per il proficuo svolgimento della didattica “classica” che, giova rammentare, è la sola a rientrare nei livelli essenziali del sistema educativo di istruzione e formazione garantiti dallo Stato.**

Si segnala altresì che, ormai da molti anni, le citate contribuzioni non subiscono incrementi e che il loro importo medio (**euro 51,00**) è nettamente inferiore all’importo medio di euro 86,00 pro capite adottato, sul territorio nazionale, dagli Istituti di Istruzione secondaria di 2^a grado (euro 83,90 negli Istituti tecnici, euro 82,10 nei Licei ed euro 89,20 negli Istituti professionali), con oscillazioni fino ad un massimo di 150 euro negli Istituti tecnici, 260 euro nei Licei e 250 euro negli Istituti professionali (**fonte: 44^a Rapporto annuale/sezione “Processi formativi” del CENSIS**).

Si segnala, inoltre, che, è da intendersi confermato l'importo di **euro 5,16 (cinque/16)** proposto, solo agli alunni delle 2^a, 3^a, 4^a e 5^a classi, a titolo di contributo volontario per la stampa del Giornalino di Istituto "Il terzo occhio".

Con riferimento alla gestione delle disponibilità di cui al Giornalino di Istituto "Il terzo occhio" si ritiene che, considerata la consistenza dell'economia di spesa registratasi alla data del 31/12/2015 sul Progetto di riferimento, si potrà presumibilmente provvedere, nel corrente a.s. 2015/2016, alla stampa di un numero del Giornalino stesso anche in assenza di ulteriori contribuzioni operate dagli alunni dell'Istituto e/o di eventuali contribuzioni finalizzate da parte di soggetti pubblici e/o privati.

Infine, opportunamente si segnala che, ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/4/2007, n. 40, tutti i contributi volontari versati agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62 e s.m.i. **possono essere dettratti dalle persone fisiche nella misura del 19%** (rigo E19, codice 31 del modulo della dichiarazione dei redditi), **purché il versamento venga effettuato tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 D.Lgs. 09/7/1997, n. 241, venga conservata la ricevuta del versamento e nella causale sia stata specificata la seguente dicitura: "erogazione liberale per innovazione tecnologica - edilizia scolastica - ampliamento dell'offerta formativa"**, avendo avuto cura di riportare **almeno una delle tre motivazioni dianzi indicate.**

e questo e' il nostro Programma...

ENTRATE

Aggregato	Voce		euro
01		Avanzo di amministrazione definitivo	276.259,41
	01	Non vincolato	8.356,14
	02	Vincolato	267.903,27
02		Finanziamenti dallo Stato	109.317,89
	01	Dotazione ordinaria	78.733,81
	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	30.584,08
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate/FAS	0,00
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00
	01	Dotazione ordinaria	0,00
	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Finanziamenti non vincolati	0,00
	04	Finanziamenti vincolati	0,00
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	0,00
	01	Unione europea	0,00
	02	Provincia non vincolati	0,00
	03	Provincia vincolati	0,00
	04	Comune non vincolati	0,00

	05	Comune vincolati	0,00
	06	Altre istituzioni	0,00
05		Contributi da privati	87.333,20
	01	Famiglie non vincolati	56.730,00
	02	Famiglie vincolati	30.103,20
	03	Altri non vincolati	500,00
	04	Altri vincolati	0,00
06		Gestioni economiche	0,00
	01	Azienda agraria	0,00
	02	Azienda speciale	0,00
	03	Attività per conto terzi	0,00
	04	Attività convittuale	0,00
07		Altre entrate	0,00
	01	Interessi	0,00
	02	Rendite	0,00
	03	Alienazione di beni	0,00
	04	Diverse	0,00
08		Mutui	0,00
	01	Mutui	0,00
	02	Anticipazioni	0,00
		Totale entrate	472.910,50
99		Partite di giro	1.000,00
	01	Reintegro anticipo al Direttore SGA	1.000,00

Con le risorse sopra indicate oltre che con eventuali e auspiccate ulteriori disponibilità finanziarie di provenienza pubblica e/o privata, si cercherà di perseguire, **sia pure con sempre più accentuata difficoltà**, gli obiettivi dell'arricchimento della proposta formativa e di un ulteriore innalzamento del livello qualitativo delle strutture e dei servizi offerti, in coerenza con le indicazioni programmatiche e gli obiettivi didattico – culturali che saranno individuati dal P.O.F./P.T.O.F. tempo per tempo vigente e in osservanza della vigente normativa generale e di comparto e delle specifiche disposizioni contenute nel D.I. n. 44/01 citato oltre che del “Regolamento contratti” e del “Regolamento viaggi” citati.

Ciò premesso, si renderà certamente necessario intervenire in corso di esercizio al fine di fornire ulteriori apporti finanziari agli Aggregati di spesa “sofferenti” attraverso l'utilizzo della eventuale dotazione di cui alla Legge 18/12/1997, n. 440 per l'a.s. 2015/2016 (che potrebbe essere accertata nel corrente esercizio finanziario) e l'utilizzo, diretto e/o indiretto, di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie di derivazione pubblica “non vincolata” e di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie conseguenti all'autorizzato utilizzo a titolo oneroso dei locali scolastici da parte di Enti pubblici e/o di Enti/Aziende privati/e.

ENTRATE

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è costituito da tutte le somme che, confluite nel bilancio della scuola negli esercizi precedenti, non sono state impegnate o, se già impegnate, non sono state spese per sopravvenute legittime circostanze di disimpegno e, pertanto, sono tornate ad essere disponibili per la scuola stessa.

L'avanzo di amministrazione è fonte straordinaria di entrate e, tra l'altro, rappresenta un mezzo attraverso il quale è possibile conoscere l'effettiva disponibilità di cassa e la situazione finanziaria della scuola.

Il D.I. n. 44/01 citato ha introdotto una sostanziale innovazione nel trattare l'utilizzo della presente posta di bilancio.

Tradizionalmente, infatti, l'avanzo di amministrazione veniva iscritto come ultima fonte di finanziamento.

Nelle Istituzioni scolastiche già dotate di personalità giuridica (come questo Istituto) non era obbligatorio, peraltro, il totale reimpiego delle somme economizzate e confluite nell'avanzo in menzione.

Il D.I. n. 44/01 citato, invece, indica in modo inequivocabile, all'art. 3, che per la scuola l'avanzo di amministrazione costituisce la prima e prioritaria fonte di entrata e prevede, inoltre, una "tabella dimostrativa" del predetto avanzo e un "prospetto riepilogativo" del suo impiego (Modelli "C" e "D" del Programma annuale).

In linea con le disposizioni impartite dal superiore Ministero con la nota prot. n. 10773 del 11/11/2010, successivamente ribadite con la nota prot. n. 8110 del 17/12/2012 e poi indirettamente confermate con la nota prot. 18313 del 16/12/2014, anche nella redazione del Programma annuale in esame si è inteso dare attuazione alla istruzione operativa in base alla quale *"...una somma pari all'ammontare dei residui attivi di competenza dello Stato venga opportunamente inserita nell'aggregato Z – disponibilità da programmare"*.

Considerata la grave problematica riferita ai residui attivi di competenza del M.I.U.R. si è cercato, ove possibile, di collocare la somma più alta nell'aggregato Uscite Z – "Disponibilità da programmare".

Va altresì tenuto conto che, a seguito dell'introduzione del c.d. "cedolino unico" e, dal corrente a.s. 2015/2016, della nuova procedura di c.d. "cooperazione applicativa" per il pagamento delle retribuzioni mensili spettanti al personale supplente breve e saltuario di cui più avanti meglio si dirà, le I.S.A. non possono più fare affidamento sulle già residuali disponibilità finanziarie in giacenza a mezzo delle quali si riusciva, anche se con notevole crescente fatica, a garantire il materiale pagamento degli impegni assunti.

Tutto ciò premesso, si segnala che l'avanzo di amministrazione a fine esercizio finanziario 2015, determinato sulla base dell'allegato "Modello D" ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.I. n. 44/01 citato, è pari a complessivi euro 276.259,41 di cui euro 8.356,14 per la parte "non vincolata" ed euro 267.903,27 per la parte "vincolata".

L'avanzo di amministrazione complessivo alla data del 31/12/2015 viene come di seguito distribuito, nel Programma annuale per il corrente E.F. 2016, nel rispetto dei competenti vincoli di destinazione:

Aggregato/Progetto	Voce		
A		Attività	23.287,08
	A01	Funzionamento amministrativo generale	5.500,98
	A02	Funzionamento didattico generale	6.879,29
	A04	Spese d'investimento	10.906,81
P		Progetti	28.934,19
	P02	Progetto "ECDL – Patente Europea del Computer"	6.482,77
	P05	Progetto "Visite guidate e viaggi di istruzione"	644,70
	P06	Progetto "Giornalino di Istituto"	966,26
	P09	Progetto "Corsi di recupero"	6.432,07
	P14	Progetto "Socrates, Comenius, Leonardo, Scambi culturali"	9.931,81
	P23	Progetto "Sostegno linguistico ad alunni stranieri"	2.023,17
	P28	Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro"	2.453,41
R	R98	Fondo di riserva	100,00
Z	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	223.938,14
		TOTALE GENERALE	276.259,41

Entrate: Aggregato 02 – Finanziamenti dallo Stato

Voce 01 – Dotazione ordinaria

Voce 02 – Dotazione perequativa

Voce 03 – Altri finanziamenti non vincolati

Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati

Voce 05 – Fondo Aree Sottoutilizzate/FAS

Aggregato 02 (Finanziamenti dallo Stato)

Si premette che la nota M.I.U.R. prot. n. 13439/15 citata riferisce della avvenuta introduzione, a decorrere dall'a.s. 2015/2016, del nuovo sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA che, sostituendosi al processo di liquidazione delle competenze “NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari” precedentemente vigente in materia di gestione dei pagamenti relativi alle supplenze brevi del personale non di ruolo, si baserà sui principi della cooperazione applicativa e assicurerà il contestuale aggiornamento del fascicolo personale di ogni singolo dipendente, nell’ottica della semplificazione e dell’efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile delle I.S.A.

Infatti, relativamente ai contratti di supplenza breve e saltuaria inseriti da ciascuna I.S.A., il nuovo sistema integrato consentirà di visualizzare sul SIDI il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, effettuato da NoiPA, trasmettendo i contratti stessi che saranno acquisiti a sistema a fronte del loro inserimento a cura dell’I.S.A. medesima.

Diversamente da quanto avveniva fino al decorso anno scolastico, il MEF/NoiPA eseguirà il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, riportando l’esito e gli importi da liquidare al SIDI.

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie del superiore Ministero, per parte sua, si avvarrà del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS stessi per l’importo da liquidare e attivando, ove necessario, il procedimento per l’assegnazione di nuovi fondi.

A conclusione del rapporto di lavoro o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, il Dirigente scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite il SIDI, effettuano l’autorizzazione al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di Religione) e la trasmettono a NoiPA mediante il SIDI stesso.

Il processo si conclude con l’invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica finale della capienza e, in caso di esito positivo, produce il cedolino e liquida le competenze mensili.

In caso di esito negativo della verifica dianzi citata, il pagamento della/e rata/e viene temporaneamente sospeso in attesa del ripristino della capienza e, a seguito del riaccredito delle somme necessarie, il NoiPA riprenderà l’attività secondo la priorità acquisita e provvederà alla produzione e alla liquidazione delle competenze mensili.

I finanziamenti comunicati con la nota M.I.U.R. prot. n. 13439/15 citata si dividono in importi reali e importi “virtuali” ancora soggetti al sistema del c.d. “cedolino unico”.

I finanziamenti “virtuali” (riferiti al periodo “gennaio - agosto 2016”, 8/12mi dell’anno finanziario 2016), indicati nella sopra citata nota ministeriale di riferimento e aventi ad oggetto gli istituti contrattuali, non dovranno essere iscritti nel Programma annuale di cui alla presente relazione e chiaramente nessun accertamento o impegno di spesa dovrà essere riportato o assunto nelle scritture contabili dell’Istituto con riferimento all’E.F. 2016.

Voce 01 – Dotazione ordinaria.

Con la citata nota M.I.U.R. prot. n. 13439/15, è stata comunicata la risorsa finanziaria di euro 78.733,81 sulla quale l’Istituto può fare conto in ordine alla predisposizione del Programma annuale per l’E.F. 2016.

La risorsa finanziaria dianzi citata è riferita al periodo “gennaio – agosto 2016” e viene iscritta nell’Aggregato di entrata “02 - Finanziamenti dello Stato, alla Voce “01 - Dotazione ordinaria” ai sensi dell’art. 1, c. 2 D.I. n. 44/01 citato.

La quota parte della “Dotazione ordinaria” riferita al periodo “settembre - dicembre 2016” sarà oggetto di successiva integrazione, per consentire una ordinata gestione delle operazioni di dimensionamento per l’a.s. 2016/2017.

La risorsa finanziaria sopra indicata è come di seguito costituita:

- quanto a euro 32.215,01, a titolo di assegnazione per il funzionamento amministrativo e didattico che è stata determinata, ai sensi della tabella 2 Quadro A D.M. n. 21/07 citato, sulla base di criteri che tengono conto della tipologia dell’Istituzione scolastica, della consistenza numerica della popolazione studentesca, del numero degli alunni diversamente abili, etc.;
- quanto a euro 2.172,00, a titolo di assegnazione fondi per la liquidazione del compenso annuo (lordo dipendente) spettante ai Revisori dei conti;
- quanto a euro 44.346,80, a titolo di assegnazione fondi per la parziale esternalizzazione dei servizi di pulizia.

Aggregato 02	Finanziamenti dallo Stato		
	Dotazione ordinaria		
E.F. 2016	Attività	Ente erogatore	Previsione iniziale
Voce			
01	Quota fissa per Istituto	Ministero della Pubblica Istruzione	euro 2.806,18
01	Quota per sede aggiuntiva	Ministero della Pubblica Istruzione	euro 280,61
01	Quota per alunno	Ministero della Pubblica Istruzione	euro 28.841,99
01	Quota per alunno diversamente abile	Ministero della Pubblica Istruzione	euro 286,23
01	Assegnazione fondi per la liquidazione del compenso annuo (lordo dipendente) spettante ai Revisori di dei Conti	Ministero della Pubblica Istruzione	euro 2.172,00
01	Assegnazione fondi per l'esternalizzazione dei servizi di pulizia	Ministero della Pubblica Istruzione	euro 44.346,80
01	Totale generale		euro 78.733,81

Il citato finanziamento di complessivi euro 32.215,01, a vario titolo riconducibile al funzionamento amministrativo e didattico, viene come di seguito distribuito in uscita:

- quanto a euro 16.107,50, sull'Aggregato "A01 - Funzionamento amministrativo generale";
- quanto a euro 15.821,28, sull'Aggregato "A02 – Funzionamento didattico generale";
- quanto a euro 286,23, sull'Aggregato "A04 – Spese d'investimento".

Il finanziamento di euro 2.172,00, concernente la dotazione finanziaria (lordo dipendente) assegnata a questo Istituto, in veste di Scuola "capofila" per l'Ambito scolastico territoriale n. AP018 della Provincia di Ascoli Piceno, per il pagamento dei compensi annuali spettanti ai Revisori dei conti, viene integralmente iscritto nell'Aggregato "A01 – Funzionamento amministrativo generale" per la sua destinazione specifica.

Ai sensi delle vigenti disposizioni ministeriali i compensi individuali annui spettanti ai revisori dei conti, di importo pari a euro 1.629,00 cadauno, sono da intendersi "lordo dipendente" e quindi al netto dei contributi IRAP che non sono oggetto di apposito distinto finanziamento.

Ad oggi il finanziamento ministeriale riferito al pagamento dei citati compensi (euro 1.629,00 per ogni Revisore dei conti) non è in alcun modo integrato per l'IRAP e, pertanto, **il versamento della relativa contribuzione resta a totale carico di questo Istituto che, nella sua obbligata veste di Scuola "capofila", è tenuto a coprirlo con l'assegnazione complessiva relativa al funzionamento.**

Giova ulteriormente segnalare che le vigenti disposizioni ministeriali stabiliscono che le spese di missione eventualmente sostenute dai Revisori dei conti per l'espletamento del proprio incarico **non sono oggetto di apposito distinto finanziamento ministeriale** e che, pertanto, le spese stesse **devono essere ripartite tra le scuole comprese nell'ambito con copertura da rinvenire nella rispettiva assegnazione complessiva per il funzionamento.**

Il finanziamento di euro 44.346,80, concernente l'assegnazione fondi per la parziale esternalizzazione dei servizi di pulizia, viene integralmente iscritto sull'Aggregato "A01 – Funzionamento amministrativo generale" della Sezione "Uscite" per la sua destinazione specifica.

Voce 02 – Dotazione perequativa

Nessuna previsione.

Voce 03 – Altri finanziamenti non vincolati

Nessuna previsione.

Voce 04 - Altri finanziamenti vincolati

La posta previsionale di cui alla presente voce di entrata, di importo pari ad euro 30.584,08, è costituita dalla risorsa finanziaria finalizzata assegnata a questo Istituto dal superiore Ministero, con nota prot. n. 1349 del 03/02/2016, ai sensi del Decreto direttoriale n. 43 del 27/01/2016, per la realizzazione delle attività di "Alternanza Scuola – Lavoro" nel periodo gennaio-agosto 2016, ai sensi dell'articolo 1, c. 39, della legge 13/7/2015, n. 107.

La disponibilità finanziaria dianzi citata viene integralmente iscritta sul Progetto "P28 – Alternanza Scuola – Lavoro" della Sezione "Uscite" per la sua destinazione specifica.

Con comunicazioni successive, la Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio "Ufficio 7" del superiore Ministero potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite:

- ❑ per il periodo "gennaio-agosto 2016";
- ❑ per il periodo "settembre-dicembre 2016";
- ❑ a copertura dei costi posti a carico dell'Istituto per la remunerazione dei servizi di pulizia da acquistare a copertura di quelli non assicurabili mediante il solo personale interno a causa del parziale accantonamento di posti nell'organico di diritto del personale "Collaboratori scolastico", per il periodo "settembre - dicembre 2016";
- ❑ per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa sulla base della direttiva ministeriale in attuazione della legge n. 440/1997 citata per l'E.F. 2016;

- per i corsi di recupero, in aggiunta al Fondo di Istituto, per consentire l'affidamento di incarichi professionali per lo svolgimento dei corsi medesimi, fermo restando che l'art. 88 del CCNL Comparto "Scuola" citato dispone che per gli insegnanti la finalizzazione del Fondo stesso va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tra gli altri, per le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero.

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate anche a cura di Direzioni Generali del superiore Ministero diverse da quelle sopra indicata, per altre esigenze.

Voce 05 – Fondo Aree Sottoutilizzate/FAS

Nessuna previsione.

Entrate: Aggregato 03 – Finanziamenti dalla Regione

DISAMINA DELL'AGGREGATO

Voce 01 – Dotazione ordinaria

Nessuna previsione.

Voce 02 – Dotazione perequativa

Nessuna previsione.

Voce 03 – Altri finanziamenti non vincolati

Nessuna previsione.

Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati

Nessuna previsione.

Entrate: Aggregato 04 – Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche

DISAMINA DELL'AGGREGATO

Voce 01 – Unione Europea

Nessuna previsione.

Voce 02 – Provincia non vincolati

Nessuna previsione.

Voce 03 – Provincia vincolati

Nessuna previsione.

Doverosamente si segnala che:

- ormai da alcuni anni, la Provincia di Ascoli Piceno non provvede ad assegnare a questo Istituto la dotazione finanziaria riferita alle spese di funzionamento e, pertanto, è prevedibile, anche per l'E.F. 2016, l'azzeramento del fondo stesso a causa della persistente necessità di trovare copertura alla riduzione delle assegnazioni statali alla medesima Provincia per effetto della manovra di cui al D.L. n. 95/12 (c.d. *spending review*), **con garanzia del pagamento delle sole utenze telefoniche;**
- ormai da alcuni anni la Provincia di Ascoli Piceno non provvede ad assegnare a questo Istituto, per le ragioni dianzi esposte, la dotazione finanziaria riferita all'acquisto di arredi scolastici e, pertanto, a tutt'oggi appare poco probabile una sia pur auspicata erogazione finalizzata per l'E.F. 2016.

Voce 04 – Comune non vincolati

Nessuna previsione.

Voce 05 – Comune vincolati

Nessuna previsione.

Voce 06 – Altre Istituzioni

Nessuna previsione.

Entrate: Aggregato 05 – Contributi da privati

DISAMINA DELL'AGGREGATO

Voce 01 – Famiglie non vincolati

Aggregato 05	Soggetto finanziatore	Causale	Importo
E.F. 2016			
01	Famiglie	Contributi di Istituto	euro 56.730,00
01	Totale generale		euro 56.730,00

Nella presente voce di entrata trovano collocazione le contribuzioni operate dalle famiglie degli alunni iscritti all'Istituto che non hanno una destinazione vincolata ad uno specifico Progetto o ad un specifica Attività e sono finalizzate alla parziale copertura dei sempre più ingenti oneri di spesa che, imputabili agli Aggregati "A01" e "A02" della Sezione "Uscite" del Programma annuale in esame, sono riferibili, **principalmente ma non in via esclusiva**, alle seguenti fattispecie di acquisto:

- materiale di facile consumo;
- piccoli sussidi didattici;
- materiali sportivi e piccole attrezzature per la palestra;
- periodica manutenzione dei laboratori e delle aule “dedicate”;
- primo libretto di giustificazione;
- copertura assicurativa per infortuni e R.C.T.;
- internet ad uso didattico;
- gestione del software applicativo “*Mastercom*” e/o di altro software applicativo similare;
- rinnovo/potenziamento delle attrezzature informatiche e multimediali a tutt’oggi in dotazione;
- piccola manutenzione di locali/spazi/arredi scolastici a cui si renda necessario provvedere non in conseguenza a danneggiamenti volontari e/o ad atti vandalici in presenza dei quali si procederà ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento di Istituto.

Si segnala che la presente posta di entrata pari a euro 56.730,00 viene quantificata sulla scorta della previsione operata, con riferimento all’a.s. 2016/2017, di:

- n. 242 alunni iscritti alle 1[^] classi a cui sarà richiesto un contributo pari a euro 35,00 cadauno;
- n. 242 alunni iscritti alle 2[^] classi a cui sarà richiesto un contributo pari a euro 40,00 cadauno.
- n. 213 alunni iscritti alle 3[^] classi a cui sarà richiesto un contributo pari a euro 60,00 cadauno;
- n. 217 alunni iscritti alle 4[^] classi a cui sarà richiesto un contributo pari a euro 60,00 cadauno;
- n. 213 alunni iscritti alle 5[^] classi a cui sarà richiesto un contributo pari a euro 60,00.

La sopra indicata disponibilità finanziaria viene come di seguito distribuita nella Sezione “Uscite”:

- ✓ quanto a euro 28.365,00 sull’Aggregato “A01 – Funzionamento amministrativo generale”;
- ✓ quanto a euro 28.365,00 sull’Aggregato “A02 – Funzionamento didattico generale”.

Con riferimento alla poste di cui sopra alla voce “01”, giova ulteriormente segnalare che, trattandosi di risorse finanziarie non finalizzate, in caso di maggiore/minore accertamento di entrata occorrerà una preventiva delibera del Consiglio di Istituto per la conseguente necessitata variazione del Programma annuale.

Voce 02 – Famiglie vincolati

Aggregato 05 E.F. 2016	Soggetto finanziatore	Causale	Importo
02	Famiglie	Contributi per la partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni studio, etc.	euro 30.000,00
02	Famiglie	Contributi per la stampa del Giornalino di Istituto “ <i>Il terzo occhio</i> ”	euro 103,20
02	Totale generale		euro 30.103,20

Nella presente voce di entrata trovano collocazione i versamenti effettuati dalle famiglie che hanno una destinazione vincolata ad una specifica Attività ovvero ad uno specifico Progetto.

La previsione di entrata di euro 30.000,00 è del tutto in linea con l’omologo dato definitivo registratosi al termine dell’E.F. 2015 con riguardo alle contribuzioni finalizzate annualmente operate dalle famiglie degli alunni dell’Istituto per la partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni studio, etc.

La citata entrata trova corrispondente uscita sul Progetto “P05 – Visite guidate e viaggi di istruzione” della Sezione “Uscite”.

La citata entrata di euro 103,20 è più che abbondantemente in linea con l’importo delle contribuzioni effettivamente incamerate dall’Istituto nel decorso esercizio finanziario per la dotazione del fondo destinato a garantire copertura finanziaria agli oneri di spesa per la stampa del Giornalino di Istituto “*Il terzo occhio*”.

La presente entrata trova corrispondente uscita sul Progetto “P06 – Giornalino di Istituto” della Sezione “Uscite”.

Con riferimento alla poste di cui sopra alla voce “02”, giova ulteriormente segnalare che, trattandosi di risorse finanziarie finalizzate, in caso di maggiore/minore accertamento di entrata non occorrerà una preventiva delibera del Consiglio di Istituto per la conseguente necessitata variazione del Programma annuale ma unicamente la comunicazione per conoscenza della/e variazione/i disposte a mezzo di apposito provvedimento del Dirigente scolastico a seguito dell’effettivo incameramento dei contributi versati dalle famiglie degli alunni.

Voce 03 – Altri non vincolati

L’importo di euro 500,00 di cui alla presente posta previsionale consegue alla entrata da accertare, nel corrente E.F. 2016, a titolo di contributo finanziario “non finalizzato” operato dalla Azienda concessionaria del servizio di “*Servizio di installazione e gestione di distributore automatico temporizzato di prodotti no food*” di durata triennale (“C.S. *VENDING s.r.l.*” citata) in ordine alla seconda annualità (a.s. 2015/2016) di durata del relativo contratto appositamente stipulato con l’Istituto.

La presente entrata viene interamente destinata all'Aggregato "A04 – Spese d'investimento" della Sezione "Uscite".

Voce 04 – Altri vincolati

Nessuna previsione.

Entrate: Aggregato 06 – Proventi da gestioni economiche

Voce 01 – Azienda agraria

Nessuna previsione.

Voce 02 – Azienda speciale

Nessuna previsione.

Voce 03 – Attività per conto terzi

Nessuna previsione.

Voce 04 – Attività convittuale

Nessuna previsione.

Entrate: Aggregato 07 – Altre entrate

Voce 01 – Interessi attivi

Nessuna previsione.

Si segnala che, in esito a procedura di gara appositamente indetta da questo Istituto, in data 31/12/2015 si è provveduto alla stipula della convenzione avente durata quadriennale (dal 01/01/2016 al 31/12/2019) a mezzo della quale si è affidata alla "*Banca Picena Truentina Credito Cooperativo*" di Acquaviva Picena (AP) la gestione del servizio di cassa dell'Istituto stesso.

Voce 02 – Rendite

Nessuna previsione.

Voce 03 – Alienazione di beni

Nessuna previsione.

Voce 04 - Diverse

Nessuna previsione.

Entrate: Aggregato 08 – Mutui

Voce 01 – Mutui

Nessuna previsione.

Voce 02 – Anticipazioni

Nessuna previsione.

Entrate: 099 – Partite di giro

Voce 01 - Reintegro anticipo al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

A questo Aggregato viene imputato il fondo per le minute spese concesso per il corrente E.F. 2016, previa conforme delibera del Consiglio di Istituto, a titolo di anticipazione, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (vedi infra, alla pagina n. 49).

USCITE

La determinazione delle spese è stata effettuata tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti nel decorso esercizio finanziario e nel rispetto delle istruzioni operative appositamente impartite dal superiore Ministero, previa opportuna verifica dei presumibili fabbisogni.

In tale ottica, per ogni Attività e per ogni Progetto è stata predisposta una scheda di sintesi e una scheda finanziaria allegate al “Modello A” in cui vengono analiticamente elencate le esigenze di spesa relative a ciascuna di esse sottese.

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la Sezione “Uscite” del Programma annuale di cui alla presente relazione, si espone il seguente quadro riepilogativo:

		USCITE	
Aggregato			Previsione di spesa
	Voce		
A		Attività	159.250,89
	A01	Funzionamento amministrativo generale	96.492,28
	A02	Funzionamento didattico generale	51.065,57
	A04	Spese d'investimento	11.693,04
P		Progetti	89.621,47
	P02	Progetto “ECDL – Patente Europea del Computer”	6.482,77
	P05	Progetto “Visite guidate e viaggi di istruzione”	30.644,70
	P06	Progetto “Giornalino di Istituto”	1.069,46
	P09	Progetto “Corsi di recupero”	6.432,07
	P14	Progetto “Socrates, Comenius, Leonardo, Scambi culturali”	9.931,81

	P23	Progetto “Sostegno linguistico ad alunni stranieri”	2.023,17
	P28	Progetto “Alternanza Scuola-Lavoro”	33.037,49
R	R98	Fondo di riserva	100,00
		Totale uscite	248.972,36
Z	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	223.938,14
		Totale a pareggio	472.910,50

L'importo del fondo di riserva è determinato in euro 100,00 e consegue all'integrale utilizzo della sopra risorsa disponibile nel decorso esercizio finanziario con ciò risultando abbondantemente contenuto entro la misura massima prevista.

Il fondo di riserva, rappresenta un importante strumento di flessibilità del nuovo documento di programmazione didattico – finanziaria integrata, attivabile ogni qual volta si debba fare fronte ad esigenze impreviste ovvero ad aumentato fabbisogno.

La sopra descritta facoltà è però limitata dal fatto che nel fondo di riserva vi sia capienza per le eventuali maggiori e/o impreviste spese e, pertanto, si intuisce che quanto più è consistente il fondo di riserva tanto più è amplificata la facoltà concessa al Dirigente scolastico di apportare, in corso di esercizio, i necessari correttivi alla programmazione finanziaria.

Si segnala, tuttavia, si è ritenuto opportuno limitare il più possibile l'esercizio della facoltà concessa dall'art. 4 D.I. n. 44/01 citato al fine di non “ingessare” risorse finanziarie che, nel corrente esercizio finanziario, **ancora di più che nel recente passato**, appaiono sin da subito indispensabili per **tentare di fare fronte** alle sempre più ingenti spese istituzionali.

I NOSTRI OBIETTIVI

Uscite – Aggregato “A01 – Funzionamento amministrativo generale”

Le risorse finanziarie iscritte nella presente posta di bilancio ammontano a euro 96.492,28, di cui:

- euro 2.842,80 quali riutilizzo dell'economia di spesa “non vincolata” registratasi alla data del 31/12/2015 sul medesimo Aggregato;
- euro 62.626,30 dall'Aggregato “02/01 – Finanziamento dallo Stato/Dotazione ordinaria” della Sezione “Entrate”;
- euro 28.365,00 dall'Aggregato “05/01 – Contributi da privati/Famiglie non vincolati” della Sezione “Entrate”;
- euro 2.658,18 quali prelevamento dell'economia di spesa “vincolata” registratasi alla data del 31/12/2015 sull'Aggregato “Z/Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare” per la finalità e i conseguenti adempimenti di cui alla nota M.I.U.R. prot. n. 908 del 26/01/2016 (vedi infra, alla pagina n. 38).

La posta inizialmente iscritta (che si auspica di potere rimpinguare a seguito dell'accertamento di ulteriori disponibilità di derivazione privata e/o di eventuali ulteriori assegnazioni appositamente operate dal superiore Ministero) nella presente posta di bilancio dovrà **faticosamente** fornire copertura agli ingenti oneri di spesa che si prevede di dovere sostenere con riguardo alle sotto indicate finalità:

Attività
Liquidazione dei compensi annuali (lordo Stato), rimborso delle spese per missione (per la quota parte di competenza dell'Istituto) e rimborso delle spese connesse all'eventuale uso autorizzato del mezzo proprio di trasporto (per la quota parte di competenza dell'Istituto) spettanti ai Revisori dei conti.
Parziale esternalizzazione dei servizi di pulizia.
Copertura assicurativa integrativa infortuni e R.C.T. del personale scolastico.
Acquisto e manutenzione di attrezzature per il funzionamento amministrativo.
Manuali e riviste a uso amministrativo.
Acquisto e manutenzione di software a uso amministrativo.
Gestione e implementazione del Progetto denominato "Segreteria digitale".
Gestione dell'automezzo di servizio: polizza assicurativa (RC/infortuni e guidatore), tassa automobilistica, carburante, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, revisione, varie.
Spese postali e spese telegrafiche.
Attività di informazione e di promozione pubblicitaria dell'offerta didattica – formativa dell'Istituto e per manifestazioni ufficiali.
Acquisto di beni e servizi connessi agli adempimenti richiesti ai sensi della D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni (corrispettivo spettante al "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione", corrispettivo spettante alla Azienda che sarà incaricata di curare lo smaltimento degli eventuali rifiuti tossici del Laboratorio di "Chimica", acquisto del materiale da porre in dotazione agli operatori dei Laboratori e ai Collaboratori scolastici, varie).
Versamento delle quote associative richieste per l'eventuale partecipazione dell'Istituto a reti e/o a consorzi tra Scuole o comunque a iniziative che comportino la partecipazione di altri soggetti pubblici e/o privati.
Versamento delle quote associative richieste per l'eventuale partecipazione del personale di Segreteria (Direttore S.G.A. e/o Assistenti amministrativi) e/o del Dirigente scolastico a iniziative di formazione e aggiornamento.
Servizio di fotocopiatrici con funzionamento <i>self service</i> destinato al personale di Segreteria (acquisto di schede pre-pagate).
Materiale di pulizia.
Materiale per il primo soccorso.
Connessione internet ad uso amministrativo.
Utilizzo dei telefoni cellulari di servizio in dotazione all'Istituto di cui n. 3 sono, di norma, assegnati in uso ai docenti accompagnatori capigruppo in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali con l'estero, etc. e n. 2 sono stabilmente in dotazione al Dirigente scolastico ed al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (a tutt'oggi in adesione a alla Convenzione "CONSIP" denominata "Telefonia mobile 5").
Fornitura e posa in opera di rilevatori del fumo di sigaretta nei bagni e negli spogliatoi alunni e alunne della palestra.
Copertura INAIL dei lavoratori da utilizzare presso l'Istituto ai sensi del D. Lgs. n. 468/97, art. 7.
Servizio di pronto intervento su allarme.
Camicie da lavoro e scarpe antinfortunistiche per il personale "Collaboratore scolastico".
Restituzione all'Erario delle risorse finanziarie riferite al pagamento delle supplenze brevi e saltuarie a tutt'oggi giacenti nel bilancio scolastico ai sensi della nota M.I.U.R. prot. n. 908/2016 citata (rif.: art. 1, c. 626 della Legge 28/12/2015, n. 208).
Gagliardetti per la rappresentanza di questo Istituto in Italia e all'estero in occasione di viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali, Progetti europei, etc.
Esborso da contenzioso.
Varie.

La responsabile del Progetto è il Dirigente scolastico prof.ssa *Elisa Vita*.

Uscite – Aggregato “A02 – Funzionamento didattico generale”

Le risorse finanziarie iscritte nella presente posta di bilancio ammontano a euro 51.065,57, di cui:

- euro 5.413,34 quali riutilizzo dell'economia di spesa “non vincolata” registratasi alla data del 31/12/2015 sul medesimo Aggregato;
- euro 1.465,95 quali riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi alla data del 31/12/2015 sul medesimo Aggregato;
- euro 15.821,28 dall'Aggregato “02/01 – Finanziamento dallo Stato/Dotazione ordinaria” della Sezione “Entrate”;
- euro 28.365,00 provenienti dall'Aggregato “05/01 – Contributi da privati/Famiglie non vincolati” della Sezione “Entrate”.

La dotazione finanziaria inizialmente iscritta nella presente posta di bilancio (che si auspica di potere rimpinguare a seguito dell'accertamento di ulteriori disponibilità di derivazione privata e/o di eventuali ulteriori assegnazioni appositamente operate dal superiore Ministero) dovrà **faticosamente** fornire copertura agli ingenti oneri di spesa che si prevede di dovere sostenere con riguardo alle sotto indicate finalità:

Attività
Gestione del software applicativo “Mastercom” e/o di altro software applicativo similare.
Acquisto dei libretti di giustificazione per il software applicativo “Mastercom”.
Copertura assicurativa integrativa infortuni e R.C.T. per gli alunni.
Libri e di riviste ad uso didattico.
Materiale di facile consumo a uso didattico (cancelleria, carta e toner per stampanti, etc.).
Attrezzi e materiali consumabili per l'attività sportiva.
Servizio di fotocopiatrici con funzionamento <i>self service</i> destinato al personale docente dell'Istituto (acquisto di schede pre-pagate per le prove di verifica).
Abbonamento annuale al servizio “DreamSpark” di “Microsoft”.
Spese per la connessione internet ad uso didattico.
Versamento delle quote associative richieste per la eventuale partecipazione dell'Istituto a reti e/o a consorzi tra Scuole e/o ad iniziative che comportino la partecipazione di altri soggetti pubblici e/o privati anche per l'eventuale istituzione di borse di studio o compartecipazione a borse di studio (Rete di Scuole della Regione Marche in materia di “Alternanza Scuola – Lavoro”, Progetto “FAI – Fondo Ambiente Italiano” denominato “Attività dei Ciceroni”, “B.I.T. – Borsa internazionale del turismo” di Milano, Gara nazionale S.I.A., Olimpiadi di Informatica, Progetto “EUCIP Core negli Istituti Tecnici Economici”, Campionato delle Lingue, etc.).
Visite guidate, escursioni, viaggi di istruzione, etc. non direttamente riconducibili al Progetto “P05” e/o al Progetto “P14” citati.
Fornitura e posa in opera di impianto satellite miscelato con digitale terrestre nell'Ufficio del Dirigente scolastico, nella “Sala docenti”, nel Laboratorio di “Trattamento testi” sito al 1° piano “nord/ovest”, nel locale n. 110 (classe 2.0) sito al 2° piano “ovest” e nelle aule “dedicate” site al 1° piano “ovest” e al 3° piano (a completamento dei lavori già commissionati nell'E.F. 2015 e in corso di realizzazione ai piani seminterrato e rialzato dell'Istituto).
Decoder “combo” per la ricezione satellitare e digitale terrestre.
Nuovo allestimento del Laboratorio di “Informatica 2” (locale n. 70) sito al piano rialzato “nord/est” dell'Istituto con posa in opera di personal computer desktop (già in dotazione) corredati di monitor LCD 19”(già in dotazione).
Nuovo allestimento dell'Aula di “Geografia” (locale n. 83) sita al 1° piano “ovest” dell'Istituto, con posa in opera di n. 1 (uno) videoproiettore a soffitto (già in dotazione), posa in opera di n. 1 (uno) schermo di proiezione manuale (in corso di acquisizione/vedi infra, alla pagina n. 38), posa in opera di n. 1 (uno) personal computer desktop (già in dotazione) corredato di n. 1 (uno) monitor LCD 19” (già in dotazione), etc.
Arredi scolastici (cattedre, banchi, sedie e lavagne in ardesia e/o bianche) per le aule didattiche e le aule “dedicate”.
Mouse wireless con sistema di puntamento per Aula Magna, Sala video della biblioteca scolastica, Laboratori, etc.
Varie.

La responsabile del Progetto è il Dirigente scolastico prof.ssa *Elisa Vita*.

Uscite – Aggregato “A04 - Spese d’investimento”.

Le risorse finanziarie iscritte nella presente posta previsionale, pari a euro 11.693,04, derivano:

- A. quanto a euro 10.906,81, dal riutilizzo dell’economia di spesa “vincolata” registratasi, alla data del 31/12/2015, sul medesimo Aggregato;
- B. quanto a euro 286,23, dall’Aggregato “02/01 – Dotazione ordinaria” della Sezione “Entrate”;
- C. quanto a euro 500,00, dall’Aggregato “05/03 – Altri non vincolati” della Sezione “Entrate”.

Si segnala che:

- con ricorso alle disponibilità di cui sopra alle lettere A) e C), si provvederà, tra l’altro:
 - all’acquisto di n. 5 (cinque) stampanti multifunzione da porre in dotazione alle Sezioni “*Affari generali, Personale e Servizi interni*”, “*Contabilità e Patrimonio*” e “*Didattica e rapporti con gli alunni*” della Segreteria, allo sportello “*Protocollo*” della Segreteria e all’Ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
 - alla fornitura e posa in opera di n. 1 (uno) televisore da installare a parete nell’Ufficio del Dirigente scolastico;
 - all’acquisto di n. 4 (quattro) scanner ultraveloci HP di uguale modello a quello già in dotazione allo Sportello “*Protocollo*” della Segreteria al fine di potere provvedere all’implementazione del Progetto denominato “*Segreteria digitale*” e, pertanto, da installare nell’Ufficio del Dirigente scolastico e nelle Sezioni “*Affari generali, Personale e Servizi interni*”, “*Contabilità e patrimonio*” e “*Didattica e rapporti con gli alunni*” della Segreteria;
 - all’acquisto di n. 1 (uno) schermo di proiezione manuale da installare nell’Aula di “*Geografia*” citata;
 - all’acquisto di nuovi appendiabiti con mensola per gli spogliatoi alunni e alunne della palestra;
 - all’acquisto di appendiabiti a parete e di appendiabiti a colonna per l’Aula Magna;
 - all’acquisto di n. 1 (uno) aspirapolvere industriale per la palestra scolastica;
 - all’acquisto di n. 12 (dodici) armadio spogliatoio con ante battenti e chiusura lucchettabile da destinare in uso al personale “*Collaboratore scolastico*”.
- con ricorso alle **specifiche** disponibilità “vincolate” di cui sopra alle lettere A) e B), si provvederà all’acquisto di materiale hardware eventualmente richiesto dai docenti di sostegno.

Si segnala, infine, che, come più avanti precisato, alla dotazione finanziaria di cui alla citata posta previsionale potranno parzialmente affiancarsi, ove possibile e ritenuto necessario, anche le disponibilità iscritte sul Progetto “P02” citato.

La responsabile del Progetto è il Dirigente scolastico prof.ssa *Elisa Vita*.

P/Progetti - Uscite per Progetti

Con la dotazione finanziaria complessivamente stanziata sull'Aggregato "P/Progetti" troveranno copertura finanziaria i Progetti che l'Istituto intende attuare *ex novo* ovvero fare proseguire nel corrente esercizio finanziario.

Nel quadro dei Progetti inseriti nel Programma annuale per l'esercizio finanziario in esame potranno essere finanziate:

- ✓ le spese per l'acquisto di beni e per la prestazione di servizi da terzi;
- ✓ le ore aggiuntive di insegnamento (a timbratura);
- ✓ le ore aggiuntive di docenza nei corsi di recupero (a timbratura);
- ✓ le ore aggiuntive non di insegnamento (a timbratura);
- ✓ le prestazioni lavorative aggiuntive all'orario obbligatorio di lavoro (a timbratura) del personale A.T.A.;
- ✓ la liquidazione dei compensi e dei rimborsi spese ammissibili riferiti alla collaborazione eventualmente prestata da esperti esterni (i relativi oneri di spesa dovranno tuttavia essere **integralmente** coperti da contribuzioni volontarie operate dalle famiglie degli alunni ovvero da contribuzioni di soggetti pubblici e/o privati che sarà cura di ciascun docente referente **personalmente** ricercare sul territorio);
- ✓ ogni altra spesa consentita dalla vigente normativa (per i Progetti didattici collegati al P.O.F./P.T.O.F. tempo per tempo vigente ogni eventuale ulteriore spesa dovrà essere **integralmente** coperta da contribuzioni volontarie operate dalle famiglie degli alunni ovvero da contribuzioni operate da soggetti pubblici e/o privati che sarà cura di ciascun docente referente **personalmente** ricercare sul territorio).

Ciò premesso, nel rimandare, per una più ampia e approfondita disamina dei contenuti e degli obiettivi didattici e formativi sottesi a ciascuna attività extracurriculare che sarà collegata al P.O.F./P.T.O.F. tempo per tempo vigente, alle schede progettuali, alla vigente normativa generale e al C.C.N.L. Comparto "Scuola" 29/11/2007, si segnala che:

- ☐ le schede finanziarie dei Progetti didattici collegati al P.O.F./P.T.O.F. tempo per tempo vigente per la cui realizzazione sia prevista l'assunzione di spese di funzionamento a carico del bilancio scolastico (**anche con riferimento al pagamento, ove spettante, dei rimborsi spese al personale docente e/o A.T.A. effettivamente coinvolto**) saranno inserite nel Programma annuale in esame solo previa acquisizione di apposite risorse finanziarie di derivazione pubblica e/o privata che, **personalmente** ricercate sul territorio da ciascun docente referente, dovranno coprire **integralmente** le spese stesse, con conseguente attivazione della competente procedura di variazione del Programma annuale ai sensi dell'art. 6 D.I. n. 44/01 citato;
- ☐ premesso quanto sopra, con le risorse certe, a tutt'oggi disponibili (o comunque ragionevolmente programmabili alla luce dello specifico trend di entrata riferito ai decorsi esercizi finanziari) e appositamente stanziare troveranno attuazione i Progetti di seguito sinteticamente illustrati;

- ai sensi dell'art. 3, c. 83 della Legge 26/12/2007, n. 244, ***“Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze”***.

P/P02 – Progetto “ECDL – Patente Europea del Computer”

Il presente Progetto è promosso, sull'intero territorio nazionale, dal M.I.U.R. in collaborazione con l'A.I.C.A. di Milano ed è esclusivamente finanziato attraverso le contribuzioni volontariamente operate dagli utenti interni ed esterni; il “Capriotti”, nella sua importante veste di “Test center capofila” per il livello base (core level) e, unica realtà scolastica nella Provincia di Ascoli Piceno, per il livello avanzato (advanced level), è da anni impegnato nel Progetto in parola attraverso l'attività di esame finalizzata alla certificazione del possesso di conoscenze elementari di Informatica (con rilascio della c.d. “skills card”) e nella attività di preparazione agli esami (in favore degli alunni interni, del personale dell'Istituto e dell'utenza esterna).

Si segnala che l'Istituto ha aderito alla “Nuova ECDL” (ECDL base ed ECDL Full standard), al Progetto “EUCIP Core negli Istituti Tecnici Economici” e al Progetto “Digiteen” rivolto agli alunni delle scuole secondarie di 1^o grado.

Si segnala, inoltre, che:

- **il pagamento degli importi sopra indicati viene richiesto all'utenza interna ed esterna a copertura dei costi (diretti e indiretti) di gestione del Progetto in menzione;**
- **fermo quanto sopra, le prestazioni didattiche e di formazione, comprese quelle relative alla fornitura di materiali didattici (“skills cards” ed esami), rese dall'Istituto all'utenza interna ed esterna nel quadro del Progetto in parola, sono da intendersi esenti dall'IVA ai sensi dell'art. 10, c. 1, punto 20) D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i., avente ad oggetto “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”.**

La dotazione iniziale assegnata al presente Progetto, pari ad euro 6.482,77, consegua al riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi alla data del 31/12/2015.

La predetta dotazione iniziale dovrà:

- apprestare copertura finanziaria ad eventuali attività di docenza e/o di esame;
- all'acquisto di skills card e/o di esami;
- all'acquisto di materiale di facile consumo;
- in via residuale, quale integrazione delle risorse stanziare sull'Aggregato “A04/2016” citato.

Considerato che la dotazione finanziaria progressivamente assegnata al Progetto in menzione è interamente costituita da contribuzioni finalizzate volontariamente operate da privati, si segnala che, in caso di eventuali variazioni al piano finanziario del Progetto stesso, non occorrerà la delibera consiliare di variazione al Programma Annuale ma unicamente la comunicazione per conoscenza della variazione apportata con provvedimento del Dirigente scolastico a seguito dell'effettivo versamento delle quote a carico degli utenti.

Il responsabile del Progetto è il prof. *Angelo Cimaroli*.

P/P05 - Progetto “Visite guidate e viaggi di istruzione”

Le risorse finanziarie iscritte nella presente posta di previsionale, pari a complessivi euro 30.644,70, derivano:

- quanto a euro 644,70, dal riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi, alla data del 31/12/2015, sul medesimo Progetto;
- quanto ad euro 30.000,00, dall'Aggregato “05/02 – Contributi da privati/Famiglie vincolati” della Sezione “Entrate” quali versamenti finalizzati che si prevede di introitare dalle famiglie degli alunni a titolo di quote volontarie per la partecipazione alle diverse attività di cui al Progetto in menzione.

Nel segnalare che le responsabili del Progetto sono, per quanto di rispettiva competenza, la prof.ssa *Maria Luisa Pellicciari* in qualità di docente assegnataria, nel corrente a.s. 2015/2016, dell'incarico di “Funzione strumentale al P.O.F.” per l'Area “*POF e orientamento in uscita*” e la prof.ssa *Paola Talamè* in qualità di docente assegnataria, anche nel corrente a.s. 2015/2016, dell'incarico di “Funzione strumentale al P.O.F.” per l'Area “*Viaggi di istruzione e gemellaggi*”.

P/P06 - Progetto “Giornalino di Istituto”

La dotazione iniziale assegnata al presente Progetto è pari a euro 1.069,46 e consegue:

- quanto a euro 966,26, dal riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi, alla data del 31/12/2015, sul medesimo Progetto;
- quanto a euro 103,20, dall'Aggregato “05/02 – Contributi da privati/Famiglie vincolati” della Sezione “Entrate”, all'utilizzo dei contributi volontari “finalizzati” che si ritiene di potere introitare dalle famiglie degli alunni dell'Istituto per il finanziamento delle attività di cui al Progetto in menzione.

Si segnala che la responsabile del Progetto è il Dirigente scolastico prof.ssa *Elisa Vita*.

P/P09 - Progetto “Corsi di recupero”

Le risorse finanziarie iscritte nella presente posta di bilancio ammontano a euro 6.432,07 e derivano dal riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi, alla data del 31/12/2015, sul medesimo Progetto.

La predetta dotazione fornirà copertura finanziaria (**lordo Stato**) al pagamento delle competenze spettanti al personale interno e/o esterno impegnato nelle attività di docenza nell'ambito dei corsi di recupero infraquadrimestrali e/o dei corsi di recupero estivi per il superamento del debito formativo.

La responsabile del Progetto è il Dirigente scolastico prof.ssa *Elisa Vita*.

P/P14 - Progetto “Socrates, Comenius, Leonardo, Scambi culturali”

La dotazione iniziale del Progetto deriva dal riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi, alla data del 31/12/2015, sul medesimo Progetto ed è pari a euro 9.931,81, di cui:

- euro 6.932,43 relativi al Progetto “Comenius” di partenariato scolastico multilaterale denominato “*Riding for health and green planet*” (coordinatore: prof.ssa *Maria Luisa Pellicciari*), **già conclusi**;
- euro 703,10 relativi al Progetto “Comenius” di partenariato scolastico multilaterale denominato “*ADMA/Acteur de mon avenir*” (coordinatore: Assistente tecnico sig. *Daniele Spina*), **già conclusi**;
- euro 2.296,28 relativi al Progetto “Comenius” di partenariato scolastico multilaterale denominato “*E-MAG/European Student Magazine*” (coordinatore: prof.ssa *Stefania Talvacchia*), **già conclusi**.

Si segnala, in particolare, che:

- con la sopra indicata disponibilità residua di cui al Progetto Comenius “*Riding for health and green planet*” citato si prevede di operare l'acquisto di materiale informatico e multimediale vario a seguito di specifica richiesta del menzionato coordinatore;
- con la sopra indicata disponibilità residua di cui al Progetto Comenius “*ADMA/Acteur de mon avenir*” citato si prevede di operare, anche nel corrente E.F. 2016, l'acquisto di materiale informatico e multimediale vario a seguito di specifica richiesta del menzionato coordinatore;
- con la sopra indicata disponibilità residua di cui al Progetto Comenius “*E-MAG/European Student Magazine*” citato si prevede di operare, anche nel corrente E.F. 2016, l'acquisto di materiale informatico e multimediale vario a seguito di specifica richiesta del menzionato coordinatore.

Si segnala che, fatte salve le specifiche ed esclusive competenze dei sopra indicati coordinatori dei Progetti “Comenius” citati, la responsabile del Progetto è la prof.ssa *Paola Talamè* in qualità di docente assegnataria, nel corrente a.s. 2015/2016, dell'incarico di “Funzione strumentale al P.O.F.” per l'Area “*Viaggi di istruzione e gemellaggi*”.

P/P23 - Progetto “Sostegno linguistico ad alunni stranieri”

La dotazione iniziale del Progetto, pari a euro 2.023,17, consegue al riutilizzo dell'economia di spesa “vincolata” registratasi alla data del 31/12/2015 e ha quale prioritaria finalità quella di apprestare copertura finanziaria (**lordo Stato**) alle attività aggiuntive non di insegnamento e/o alle attività aggiuntive di insegnamento svolte dal personale scolastico incaricato di curare i compiti di sostegno linguistico e/o attività di potenziamento rivolti agli studenti stranieri iscritti presso l'Istituto.

La predetta dotazione iniziale del Progetto potrà garantire, unitamente alle specifiche disponibilità finanziarie già allocate dal superiore Ministero nel POS dell'Istituto (c.d. "cedolino unico") una più che adeguata copertura finanziaria alle attività da programmare nell'ambito dell'apposito Progetto didattico collegato al P.O.F./P.T.O.F. tempo per tempo vigente e, in particolare, alla realizzazione di interventi individuali con l'obiettivo di soddisfare la domanda di chiarimenti, semplificazioni e rielaborazioni sintetiche dei programmi curriculari, in particolare per le discipline di difficile approccio linguistico per lo studente non italofono.

La responsabile del Progetto è la prof.ssa *Monica Vita* in qualità di docente assegnataria, anche nel corrente a.s. 2015/2016, dell'incarico di "Funzione strumentale al P.O.F." per l'area "*Supporto agli studenti*".

P/P28 - Progetto "Alternanza Scuola - Lavoro"

La dotazione iniziale assegnata al presente Progetto è pari a euro 33.037,49 e consegue:

- quanto a euro 2.453,41, dal riutilizzo dell'economia di spesa "vincolata" registratasi, alla data del 31/12/2015, sul medesimo Progetto;
- quanto a euro 30.584,08, dall'Aggregato "02/04 – Finanziamenti dallo Stato/Altri finanziamenti vincolati" della Sezione "Entrate", quale risorsa finanziaria finalizzata assegnata a questo Istituto dal superiore Ministero, con nota prot. n. 1349/2016 citata, ai sensi del Decreto direttoriale n. 43/2016 citato, per la realizzazione delle attività di "Alternanza Scuola – Lavoro" per il periodo gennaio-agosto 2016, ai sensi dell'articolo 1, c. 39, della Legge n. 107/2015 citata.

La predetta dotazione iniziale del Progetto potrà garantire una più che adeguata copertura finanziaria alle attività da programmare nell'ambito dell'apposito Progetto didattico collegato al P.O.F./P.T.O.F. tempo per tempo vigente e alle conseguenti spese **se e in quanto sostenibili e conseguentemente imputabili al bilancio scolastico ai sensi e per gli effetti della vigente normativa generale e contrattuale di comparto oltre che della specifica disciplina di riferimento.**

La responsabile del Progetto è la prof.ssa *Paola Assunta Petrucci* in qualità di docente assegnataria, anche nel corrente a.s. 2015/2016, dell'incarico di "Funzione strumentale al P.O.F." per l'area "*Rapporti con Enti esterni*".

R/FONDO DI RISERVA

"R/R98 Fondo di riserva"

La dotazione iniziale di euro 100,00 è, come dianzi riferito, abbondantemente contenuta entro il limite massimo del 5% dell'importo iscritto in Programma a titolo di "Dotazione ordinaria" e potrà essere utilizzata dal Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 4 D.I. n. 44/01 citato, per la copertura di eventuali maggiori e/o imprevisti fabbisogni che dovessero verificarsi sul funzionamento amministrativo e didattico

ovvero nel corso della realizzazione di un progetto, entro il limite rappresentato dal 10% dello stanziamento iniziale dell'Attività o del Progetto.

Aggregato Z/Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare

La somma da iscrivere nell'Aggregato in questione è costituita dalla differenza attiva non destinata alla copertura dei residui passivi e/o ai pertinenti Aggregati e/o Progetti della Sezione "Uscite" del Programma annuale in esame.

La predetta disponibilità è pari a complessivi euro 223.938,14, di cui:

- euro 91.116,55 derivanti dall'Aggregato "02/01 – Dotazione ordinaria" della Sezione "Entrate" del Programma Annuale per l'E.F. 2012;
- euro 82.814,18 derivanti dall'Aggregato "02/04 – Finanziamenti dallo Stato/Altri finanziamenti vincolati" della Sezione "Entrate" del Programma Annuale per l'E.F. 2012;
- euro 2.020,13 dall'Aggregato "Finanziamenti dalla Regione/Altri finanziamenti vincolati" della Sezione "Entrate" del Programma Annuale per l'E.F. 2012;
- euro 7.488,55 dall'Aggregato "04/03 – Finanziamenti da Enti territoriali o da altre Istituzioni pubbliche/Provincia vincolati" della Sezione "Entrate" del Programma Annuale per l'E.F. 2012;
- euro 10.216,24 dall'Aggregato "07/04 – Altre entrate/Diverse" della Sezione "Entrate" del Programma Annuale per l'E.F. 2012;
- euro 1.295,07 quali economia di spesa registratasi sul Progetto "P04 – English 4U";
- euro 130,36 quali economia di spesa registratasi sul Progetto "P05 – Visite guidate e viaggi di istruzione";
- euro 12.961,25 quali economia di spesa registratasi sul Progetto "P09 – Corsi di recupero";
- euro 671,00 quali economia di spesa registratasi sul Progetto "P14 – Socrates, Comenius, Leonardo, Scambi culturali";
- euro 6.838,68 quali economia di spesa registratasi sul Progetto "P28 – Alternanza scuola - lavoro";
- euro 3.663,95 quali economia di spesa registratasi sul Progetto "P30 – Conoscere il territorio: un viaggio tra identità e alterità";
- euro 0,07 quali economia di spesa registratasi con riferimento alle disponibilità di cui alla parziale esternalizzazione dei servizi di pulizia;
- euro 0,24 quali economia di spesa registratasi con riferimento alle disponibilità di cui al Progetto "*Scuole belle*" (rate 2[^] e 3[^] - E.F. 2015);
- 2.397,20 quali disponibilità per il comodato d'uso dei libri E.F. 2015 (D.L. n. 104/2014, art. 6);
- 2.324,67 quali maggiori disponibilità finanziarie conseguenti alla radiazione di residui passivi disposta con provvedimento dirigenziale prot. n. 12540 del 30/12/2015.

Si ritiene doveroso dedicare una approfondita trattazione alla particolare tematica che, anche nel corrente esercizio finanziario così come nel decorso esercizio finanziario, è rappresentata dal presente Aggregato di spesa.

Ciò necessariamente premesso, deve rammentarsi che, in nome dei fondamentali principi della trasparenza e della veridicità del Programma annuale (art. 2, c. 2 D.I. n. 44/01 citato) il superiore Ministero con la nota prot. n. 10773/2010 citata ha posto l'esigenza che *"...una somma pari all'ammontare dei residui attivi di competenza dello Stato venga **opportunamente** inserita nell'aggregato Z – Disponibilità finanziaria da programmare"*.

Giova precisare che, in tal senso, si era già espresso anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con la nota prot. n. 44455 del 07/4/2008, avente ad oggetto "Controlli di riconciliazione contabile. Chiarimenti", ai sensi della quale *"...qualora talune delle voci di residui attivi appaiano di incerta riscossione, le previsioni di spesa dovranno essere impostate in modo prudenziale, prevedendo un'**adeguata** quota di risorse ritenute al momento non disponibili e da registrare come disponibilità da programmare"*.

La predetta indicazione è evidentemente correlata alla procedura contabile che opportunamente prevede di costituire un vincolo sull'avanzo di amministrazione di pari importo ai crediti di dubbia esigibilità.

Il superiore Ministero è, nella fattispecie, più selettivo in quanto prevede l'applicazione del sopra descritto principio contabile soltanto ai crediti che l'Istituzione scolastica vanta nei suo confronti.

La indicazione operativa fornita dal superiore Ministero è di certo coerente con il fatto che le I.S.A., non avendo in cassa e quindi materialmente disponibili le risorse finanziarie non ne possono programmare l'utilizzo. L'eventuale programmazione risulterebbe possibile solo in caso di effettiva riscossione dei relativi finanziamenti.

Infatti, la programmazione è efficace nella misura in cui aiuta la scuola a progettare e a realizzare le attività; in quest'ottica, un Programma annuale che non si realizzi dal punto di vista finanziario, non è un documento di programmazione efficace.

E' tuttavia necessario evidenziare che, così come con le omologhe note precedentemente emanate, anche la nota prot. n. 13439/15 citata il superiore Ministero sceglie di nulla riferire con riguardo all'annoso problema dei residui attivi, a tutt'oggi ancora presenti nei bilanci delle I.S.A. e debitamente vistati dai Revisori dei conti all'atto della approvazione dei Programmi annuali e dei Conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari di riferimento.

La situazione è già gravissima e, se possibile, è destinata ad aggravarsi ulteriormente in conseguenza della sottrazione della liquidità derivante dalla mancata assegnazione dei fondi destinati al pagamento dei compensi accessori spettanti al personale scolastico che non sono più iscrivibili in bilancio ai sensi e per gli effetti della citata

Legge n. 191/2009 citata e delle retribuzioni fondamentali spettanti al personale supplente “breve e saltuario”.

Inoltre, il superiore Ministero dimostra di non tenere in alcun conto il gravissimo problema concernente lo “scoperto di cassa” delle scuole che, in alcuni casi (**a tutt’oggi non ancora nel nostro**) sta conducendo, per iniziativa di alcuni creditori, all’emissione di decreti ingiuntivi nei confronti delle scuole stesse.

Il superiore Ministero dovrà, pertanto, urgentemente chiarire l’entità delle somme che è sua intenzione effettivamente erogare alle scuole che già presentano o quasi certamente presenteranno **nel brevissimo periodo** (è il nostro caso) gravissime sofferenze di cassa tali da costringerle a un forzoso e ingiustificabile immobilismo negoziale o, in ogni caso, da non consentire di onorare (**neppure con gi attuali macroscopici ritardi nei pagamenti**) eventuali impegni di spesa pur legittimamente assunti.

Tutto ciò premesso e argomentato, **considerata l’impossibilità tecnica e soprattutto giuridica di procedere al “congelamento” di disponibilità finanziarie di derivazione privata ovvero di derivazione pubblica “non ministeriale” per compensare, anche solo parzialmente, gli ingenti debiti del M.I.U.R. nei riguardi di questo Istituto**, questa Amministrazione ha comunque inteso operare, anche nel corrente esercizio finanziario, il massimo sforzo consentito dallo sconcertante quadro contabile di riferimento al fine di perseguire l’obiettivo di un tendenziale allineamento ai suggerimenti del superiore Ministero e, pertanto, anche in linea con le indicazioni in tal senso fornite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con la nota prot. n. 44455/2008 citata ha inserito, **a scopo cautelativo**, la somma più elevata possibile nella voce “Z01 - Disponibilità finanziaria da programmare” procedendo a un accantonamento di risorse finanziarie **in massima parte riconducibili, a vario titolo, al superiore Ministero ovvero ai suoi Uffici Scolastici periferici**.

Nel rimandare, per una più puntuale e approfondita disamina, alla documentazione agli atti e, in particolare, al “Modello L” del Conto consuntivo dell’Istituto che analiticamente elenca i crediti accertati e non incassati dall’Istituto stesso alla data del 31/12/2015, si premette che tra gli accertamenti di entrata di derivazione, in senso lato, ministeriale risultano a tutt’oggi presenti, tra gli altri, i seguenti:

- A. euro 72.066,91 a titolo di assegnazioni fondi per la liquidazione, al lordo Stato, dei compensi spettanti ai commissari impegnati nelle operazioni dell’Esame di Stato per gli aa.ss. 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2007/2008 e **già pagati dall’Istituto mediante “anticipazione di cassa”**;
- B. euro 12.932,12 a titolo di assegnazione fondi per la liquidazione dei compensi annuali (lordo Stato) e dei rimborsi spese spettanti, per gli esercizi finanziari 2004, 2006, 2007, 2008, 2009, ai Revisori dei conti che **l’Istituto ha già pagato mediante “anticipazione di cassa”**;
- C. euro 14.780,50 quali assegnazione dei fondi destinati alla realizzazione dei corsi di recupero per l’a.s. 2011/2012;

- D. euro 1.255,05 quali economia di spesa “vincolata” registratosi, alla data del 31/8/2012, sul presente Aggregato con riferimento alla assegnazione finanziaria complessivamente assegnata all’Istituto per la gestione dell’Esame di Stato per l’a.s. 2009/2010. A tal riguardo, giova segnalare che, **fatto salvo quanto sopra evidenziato alla lettera A)**, con l’introduzione del c.d. “cedolino unico” (ossia con il pagamento delle spettanze ai componenti delle commissioni per gli Esami di Stato direttamente da parte del M.E.F.) dovrà essere restituito al competente Ministero a mezzo di apposito mandato e quindi deve essere considerata indisponibile come liquidità;
- E. euro 608,00 a titolo di integrazione fondi (lordo Stato) per FIS, Funzioni strumentali, ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti a.s. 2010/2011 (periodo settembre/dicembre 2010), a tutt’oggi non ancora materialmente incassata.

Anche per gli altri accertamenti di entrata riconducibili ai residui attivi dell’Istituto, di competenza del superiore Ministero e, fino al 31/12/2006, dell’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e/o dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno, ancora non riscossi alla data del 31/12/2015, riguardanti, **tra l’altro**, spese per supplenze, spese per ore eccedenti di insegnamento per l’avviamento alla pratica sportiva, spese per indennità di “funzioni superiori” **pagate** ai sostituti del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, etc., si auspica un intervento risolutore del Ministero stesso **in quanto trattasi di oneri finanziari che l’Istituto cessato ha effettivamente sostenuto nel corso degli anni per fare fronte a specifici e inderogabili obblighi di servizio** e che ora, con il trascorrere degli anni e in modo sempre più drammatico, aggravano lo stato di “sofferenza” della disponibilità di cassa di questo Istituto e limitano fortemente la capacità di spesa dell’Istituto stesso che, *rebus sic stantibus*, assai presto sarà posto, suo malgrado, **nella condizione di non potere più fare fronte ai pagamenti conseguenti a impegni di spesa pur legittimamente assunti entro il budget rappresentato dalla disponibilità “formale” dell’Aggregato o del Progetto di riferimento.**

Considerata che l’esigibilità dei predetti accertamenti di entrata, conseguenti a residui attivi provenienti dalla gestione contabile dell’ex Istituto Statale Tecnico Commerciale “A. Capriotti”, chiusasi alla data del 31/8/2012, è, in massima parte, a tutt’oggi assai incerta, il corrispondente importo complessivo viene opportunamente allocato, a scopo cautelativo, unitamente alle altre risorse finanziarie di derivazione *lato sensu* ministeriale a tal fine disponibili e opportunamente individuate, nella voce “Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare” della Sezione “Uscite” del Programma annuale in esame.

- **La misura del fondo delle minute spese da anticipare al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ai sensi dell'art. 17 D.I. 1 febbraio 2001, n. 44.**

Si quantifica in **euro 1.000,00** (mille/00) la misura del fondo delle minute spese da anticipare al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

L'AVCP - *Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture* (ora "ANAC – *Autorità Nazionale Anticorruzione*"), in seguito alla conversione del D.L. n. 187/2010, di modifica della L. n. 136/2010, con la **Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010** ha fornito ulteriori indicazioni operative – dopo quelle fornite con la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 - per l'attuazione degli obblighi di tracciabilità.

Con particolare riferimento all'utilizzo del fondo economale, la determinazione dell'AVCP n. 10/2010 citata dispone che:

- ❑ **per le spese effettuate dai cassieri, sul fondo economale, deve ritenersi consentito da parte delle stazioni appaltanti l'utilizzo di contanti;**
- ❑ **le spese ammissibili devono essere tipizzate dall'amministrazione attraverso la stesura di un elenco dettagliato, all'interno di un proprio regolamento di contabilità e finanza. In ogni caso, sono escluse le spese effettuate a fronte di contratti d'appalto.**

In osservanza della normativa sopra citata e per il perseguimento delle specifiche finalità di legge, si stabilisce che le tipologie di spesa da effettuarsi a cura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nell'E.F. 2016 con ricorso al "fondo minute spese" sono le seguenti:

- ❑ spese per il funzionamento amministrativo (comprese le spese da sostenersi per la gestione e la movimentazione dell'autovettura di servizio) e/o didattico;
- ❑ spese per l'acquisto di materiale di cancelleria a uso amministrativo e/o didattico;
- ❑ spese postali;
- ❑ spese per l'acquisto di quotidiani e riviste;
- ❑ spese per l'acquisto di materiale per la piccola manutenzione;
- ❑ spese per l'acquisto di materiale per la pulizia dei locali/spazi scolastici.

- **Il limite di spesa di cui all'art. 34, c. 1 D.I. 1 febbraio 2001, n. 44.**

Si quantifica in **euro 10.000,00** (diecimila/00) al netto dell'IVA il limite massimo di spesa entro il quale il Dirigente scolastico è autorizzato a procedere, nell'E.F. 2016, ai sensi dell'art. 34, c. 1 D.I. n. 44/2001 citato, alla scelta del contraente mediante trattativa diretta.

Giova evidenziare che l'importo sopra indicato risulta essere del tutto coerente con il costo complessivo dell'attività che si prevede debba essere svolta a cura di questo Istituto nel corso dell'E.F. 2016 in quanto **rappresenta appena il 3,64% dell'importo della spesa complessivamente impegnata dall'Istituto stesso nel decorso esercizio finanziario.**

Nelle more dell'acquisizione di una nuova delibera del Consiglio di Istituto che, con specifico riferimento all'E.F. 2017, espressamente disciplini la materia, gli effetti dell'autorizzazione conferita al Dirigente scolastico con riguardo alla fissazione del limite massimo di spesa dianzi citato **saranno da intendersi automaticamente prorogati per l'esercizio stesso.**

- **La carta di credito.**

Si quantifica in **euro 1.000,00** (mille/00) la misura dell'assegnazione annuale disposta dal Consiglio di Istituto con riguardo all'utilizzazione della carta di credito, per le finalità e con i limiti di cui all'art. 14 D.I. n. 44/01 citato.

CONCLUSIONI

Si puntualizza che nel corso dell'esercizio finanziario di cui trattasi verranno apportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 c. 4, 6 e 7 c. 3 D.I. n. 44/01 citato, tutte le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie.

Alla luce delle cifre e delle argomentazioni esposte nella presente relazione e degli allegati tutti a corredo, nell'invitare i sigg.ri Revisori dei conti a formulare qualunque proposta in ordine a una migliore qualificazione della spesa, ***si propone al Consiglio di Istituto di approvare, senza condizione e/o eccezione alcuna, il Programma annuale per l'E.F. 2016 che pareggia in un importo complessivo pari a euro 472.910,50 (al netto delle partite di giro).***

A coloro che saranno coinvolti nella realizzazione delle Attività e dei Progetti di cui al presente Programma annuale si rivolge il più sincero augurio di buon lavoro e si formula l'invito ad adoperarsi per la migliore riuscita del Programma stesso, nel rispetto delle sopra descritte linee programmatiche.

San Benedetto del Tronto, 12 febbraio 2016

PER LA GIUNTA ESECUTIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Elisa Vita
f.to *Elisa Vita*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. n. 39/93)

IL DIRETTORE S.G.A.

dott. Ernesto Spina
f.to *Ernesto Spina*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. n. 39/93)